IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 244 — Centesimi 10 in tutto il Regno — GIOVEDI' 4 SETTEMBRE 1919

NOTE DEL GIORNO

Qualche giornale ha annunziato dei provvedimenti in corso circa le terre incolte ed invase.

Non conosciamo ancora questi provvedimenti ed ignoriamo quale sarà la loro portata. Crediamo però, intuitivamente, che qualsiasi decisione di Governo tenderà a mantenere integro il diritto di proprietà per agevolare nello stesso tempo la intensificazione delle culture ed il lavoro a chi ne manca, mediante contratti di affittanza.

Trattasi quindi di discernere fra terreni coltivati o non coltivati, ed anche fra i diversi sistemi di coltivazione.

Per esempio, nell'agro romano furono occupati, al suono di liete marcie, anche dei terreni coltivati a vigneto.

Or tutti sanno che la vigna rappresenta una cultura intensiva, onde nessun pretesto potrebbe mai giustificare una presa di possesso oppure dei provvedimenti speciali come possono giustificarsi quelli a riguardo dei terreni veramente incolti.

Ma anche per questi ultimi occorre procedere con cautela e con tecnicità.

Il *Popolo Romano* ha pubblicato due articoli veramente pratici e competenti del Clementi, dai quali si rileva che molti terreni sono incoltivati perchè sotto qualche centimetro di terra trovasi la roccia. Non si tratta quindi soltanto di dissodare il suolo, ma di scavare la roccia il che può farsi mercè speciali macchine assai pesanti e costose, le quali solamente dallo Stato possono essere fornite.

Non è quindi a credere che qualsiasi provvedimento possa trasformare il suolo da un giorno all'altro e renderlo produttivo. Quelle masse che sono state spinte all'invasione pacifica patirebbero la più grave delle delusioni quando fossero immesse su terreni che non possono essere immediatamente lavorati; tanto più che, come fu detto su questo giornale, occorrono altresì l'acqua e le abitazioni.

Ecco perchè riteniamo che i provvedimenti non possano essere così facili e semplici come è stato annunziato da qualche giornale, salvo per quei terreni che si prestano ad essere immediatamente lavorati non per espropriazione ma per delegazione dei proprietari mercè l'azione di tutela esercitata dallo Stato su proprietari e lavoratori al fine di giovare a tutti, con l'incremento della produzione nazionale.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi, 3** – La Commissione senatoriale per il Commercio ha proposto l'approvazione di una legge ferroviaria che impone il controllo del Governo su una ventina di reti regionali, che ad ogni modo resterebbero di proprietà delle Compagnie.

Varsavia, 1. — La Commissione czeca per gli affari ha deciso di raccomandare al suo Governo che rifiuti di firmare il trattato di pace poichè la nazione czeca disapprova che Teschen venga assegnata alla Polonia.

(S) **Bruxelles, 3.** — Il Governo italiano ha fatto pervenire al Ministro delle Colonie le insegne di Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia.

(S) **Vashington, 3.** — Il Senato ha approvato la legge che nomina Pershing generale a vita.

La legge è stata poi sottoposta alla firma del Presidente Wilson.

(S) **Wellington, 3.** — Il Parlamento neo-zelandese ha approvato il *bill* di ratifica del Trattato di Pace con la Germania.

Alla conferenza della Pace

La Consegna del trattato alla Delegazione austriaca

PARIGI, 3. — Come sapete, il Trattato definitivo di pace coll'Austria, contenente le modificazioni apportate al testo rimesso il 7 giugno alla Delegazione austriaca, è stato consegnato nelle mani del Cancelliere Renner.

Il testo definitivo è scritto in lingua italiana, francese e inglese.

Il Cancelliere Renner nel riceverlo, appariva molto commosso.

Il Governo tedesco per la modifica della legge costituzionale

Alla Conferenza fu data lettura del messaggio che sarà inviato al Governo tedesco per la modificazione degli articoli della legge Costituzionale, che tendono a menomare l'indipendenza dell'Austria e che dovrà essere eseguita entro 15 giorni, con diffida che trascorso detto termine, sarà ampliata l'occupazione della riva sinistra del Reno.

I termini della diffida che su proposta di Clémenceau, come ieri abbiamo pubblicato, accennavano alla occupazione di Francoforte, vennero mofdificati, in seguito alle osservazioni presentate da alcuni delegati, fra i quali l'on. Tittoni.

L'on. Tittoni e le frontiere della Bulgaria

La Commissione territoriale ha presentato il tracciato delle frontiere meridionali della Bulgaria. La Conferenza le ha approvate, stabilendo però, con una clausola speciale, l'obbligo della Bulgaria di accettare la sistemazione della Tracia così come sarà determinata dal Consiglio Supremo.

E' stato anche deciso che, restando la Bulgaria senza uno sbocco sul mare Egeo, sia inserita nel trattato un'altra clausola speciale, con la quale le si garantisce a scopo commerciale l'uso del porto di Dedeagach, della ferrovia limitrofa e della *Maritza*, salvo a determinare con clausole addizionali, quale dovrà essere la sorte della Tracia.

Nel caso, poi, che dovesse essere istituita una commissione internazionale per il controllo del porto di *Dedeagach* venne proposto che questa commissione dovrà essere composta di tre delegati, uno greco, uno bulgaro ed uno inglese.

La Commissione dei porti interalleata, propose, alla sua volta, che ai detti tre delegati ne vengano aggiunti altri due: uno americano e l'altro francese.

L'on. Tittoni allora prese la parola, facendo rilevare che si era dimenticata l'Italia. Quindi chiese che anche un delegato italiano debba far parte della Commissione di sorveglianza

La richiesta dell'on. Tittoni è stata riconosciuta giusta ed approvata.

Per definire l'assetto territoriale della Bulgaria, resta solo a determinarsi la questione della Dobrugia, per la quale si spera presto venire ad un accordo conclusivo.

La Rumania difesa da Tittoni

La Conferenza prese cognizione del rapporto dell'ammiraglio inglese, comandante dei monitori sul Danubio, presentato dal delegato inglese, circa l'attitudine della Rumania nei riguardi dell'Ungheria. Prese anche cognizione di altri telegrammi letti dallo stesso delegato, dai quali risulta che il Governo di *Fridrich* è troppo legato all'arciduca Giuseppe e non dà perciò alcuna garanzia

Clémenceau ha proposto di inviare un rappresentante speciale dell'Intesa a Bukarest con un reciso *ultimatum* alla Rumenia.

Balfour ha proposto di fare eseguire, contemporaneamente, una dimostrazione navale nel Mar Nero.

Polk ha vivamente appoggiato le due proposte coercitive fatte da Clémenceau e da Balfour.

Indi ha preso la parola l'on. Tittoni, il quale ha espresso il dubbio che le informazioni fornite dall'ammiraglio inglese possano essere il frutto di sue impressioni personali e possano non essere perciò esatte, il che verrebbe provato dal fatto, che i quattro generali, rappresentanti dell'Intesa in Ungheria non le hanno confermate

Conclude che egli sentiva il dovere di opporsi alla dimostrazione navale prima che sia noto l'esito dell'*ultimatum*.

Clémenceau ha allora proposto che l'ammiraglio inglese sia inviato a Bukarest per rappresentare energicamente l'Intesa.

L'on. Tittoni ha fatto rilevare che l'invio dell'ammiraglio a Bukarest equivarrebbe ad una dimostrazione navale senza navi.

Clémenceau replicò chiedendo che la Conferenza si dovesse pronunciare sul quesito se debba effettuarsi la dimostrazione navale, o se debbano adoperarsi altri mezzi coercitivi.

Balfour e Polk hanno risposto adesivamente, cioè per la dimostrazione navale, ma l'on. Tittoni non solo si è ricusato di prendere impegni, ma ha anche fatto, a nome dell'Italia, delle riserve.

Clémenceau propose che l'*ultimatum* debba imporre tre condizioni alla Rumania: Prima, cessazione delle requisizioni; seconda, divieto di far pace separata coll'Ungheria; terza, ritiro immediato delle truppe dall'Ungheria.

L'on. Tittoni anche per queste proposte di Clémenceau ha presa la parola osservando come egli non ritenga opportuno l'adozione dell'ultima misura, non essendo possibile lasciare l'Ungheria in balia di se stessa, e che l'eventuale ritiro delle truppe rumene, dal territorio ungherese e il momento in cui questo ritiro potrà essere fatto, deve essere deciso non da Parigi, ma dai quattro generali che si trovano sul posto e rappresentano legalmente l'Intesa e sarebbero esautorati da qualsiasi determinazione fosse presa a loro insaputa.

La questione è rimasta sospesa.

Rileviamo l'attitudine assunta, in seno alla Conferenza dall'on. Tittoni, in difesa della dignità della Nazione Rumena, per risparmiare a quei latini l'umiliazione che si vorrebbe loro infliggere.

Prepotenze contro la Rumenia

(S) **Parigi 3** – L'*Echo de Paris* reca che il Consiglio Supremo ha esaminato la situazione creata dal lungo silenzio del Governo rumeno, il quale non ha ancora risposto ad alcuna delle note che gli sono state inviate.

Il giornale afferma che sono state discusse misure rigorose fra cui la rottura delle relazioni diplomatiche.

La Germania alla conferenya del lavoro

(S) **Parigi, 3** – Jouhaux ha annunziato alla Commissione amministrativa della Confederazione Generale del Lavoro che, in seguito a passi fatti presso il Presidente del Consiglio Clémenceau, questi ha potuto ottenere dal Consiglio Supremo interalleato che la Germania ed i suoi alleati, contrariamente alle disposizioni precedenti, siano invitati a prendere parte alla Conferenza del Lavoro di Washington.

Trattato di pace con l'Austria

Altri documenti

(S) **Parigi, 2.** — Alla delegazione austriaca per la Pace sono stati consegnati anche i seguenti tre documenti.

Primo documento. — Dichiarazione relativa a navi affondate o danneggiate da forze navali austriache.

Allo scopo di ridurre al minimo le perdite risultanti dall'affondamento di navi e dei relativi carichi durante la guerra, per facilitare il recupero delle navi e dei carichi che possono essere salvati e per facilitare anche la definizione dei reclami che vi si riferiscono da parte dei privati, il Governo austriaco si impegna a fornire tutte le informazioni che sono in suo possesso, che potrebbero essere utili ai Governi delle Potenze alleate ed associate o che siano di loro competenza per quanto concerne le navi affondate o danneggiate da parte delle forze navali austriache durante il periodo delle ostilità.

Secondo documento. — Dichiarazione particolare relativa al mantenimento del blocco contro l'Ungheria.

Il Governo austriaco continuerà, salvo una richiesta contraria da parte dei Governi degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, dell'Italia e della Francia, ad interdire efficacemente l'importazione, l'esportazione e il transito di qualsiasi merce fra l'Austria e l'Ungheria, ed a mantenere tale interdizione sino al momento della formale accettazione da parte del Governo ungherese delle condizioni di pace presentate dai Governi alleati ed associati.

Il *terzo documento* è un protocollo così concepito:

Allo scopo di precisare le condizioni nelle quali dovranno essere eseguite alcune clausole del Trattato firmato in data odierna si conviene fra le altre parti contraenti:

1°) La lista delle persone che, conformemente all'art. 173 alinea 2°, l'Austria dovrà consegnare alle Potenze alleate ed associate sarà inviata al Governo austriaco entro un mese dalla entrata in vigore del Trattato.

2°) La Commissione per le riparazioni, prevista dall'art. 186 e paragrafi 2, 3 e 4, dell'allegato IV, come pure la sezione speciale, che è prevista dall'articolo 179, non potranno esigere la divulgazione di segreti di fabbricazione od altre informazioni confidenziali.

3°) Dalla firma del Trattato di Pace ed entro i quattro mesi che seguiranno, l'Austria avrà la possibilità di sottoporre all'esame delle Potenze alleate ed associate documenti e proposte allo scopo di affrettare il lavoro relativo alle riparazioni, di abbreviare in tal modo l'inchiesta relativa e di accelerarne le decisioni.

4°) Si procederà giudiziariamente contro le persone che abbiano commesso atti delittuosi. Circa la liquidazione dei beni austriaci le Potenze alleate ed associate accoglieranno le informazioni e le prove che il Governo austriaco potrà fornire loro a questo proposito.

La propaganda in America

Una lettera dell'on. Bevione

Pubblicammo l'altro giorno con il titolo «Si chiedono chiarimenti» quanto scriveva, in una replica, il Giornale italiano *di Nuova York.*

Ora ci perviene la seguente lettera dell'on. Bevione che siamo lieti di pubblicare, perchè fornisce appunto, esplicitamente, i chiesti chiarimenti.

Torino, 2 settembre 1919.

Illustre Sig. Direttore,

Faccio appello alla Sua imparzialità perchè voglia pubblicare nel suo pregiato giornale le seguenti mie dichiarazioni.

Il libro *Italy's Great War* (che fra l'altro non è opera di Nelson Gay) fu distribuito *precisamente* per opera dei nostri uffici di propaganda fino all'ultima copia.

E' falso che io abbia detto, scritto o stampato che l'Italia aveva rinunziato a Fiume o alla Dalmazia. L'opera mia ebbe come base la difesa del Patto di Londra.

Il numero speciale del *New York Erald* dedicato all'Italia, cui il *Giornale Italiano* allude, prospettò il pieno programma delle nostre rivendicazioni nazionali; comparendo sul maggiore organo wilsoniano d'America, ebbe una ripercussione vastissima; in esso pubblicai un mio ampio articolo firmato (senza alcuna qualifica di «capitano aviatore»), a decisa difesa del Patto di Londra.

Nessun opuscolo contenente rinunzie a Fiume o alla Dalmazia fu mai inviato dai nostri uffici di propaganda al *Globe* o a qualunque altro giornale.

Nessuna istruzione in senso rinunziatario mai mi giunse dal Governo.

Quanto all'impiego dei fondi, tutti i conti della mia gestione sono stati da me inviati regolarmente al Sottosegretariato della Propaganda a Roma. Non chiedo di meglio che il loro esame da chicchessia.

Analoghe dichiarazioni ho pure inviato al *Giornale Italiano* di New York giorni or sono con l'espressione del mio stupore e del mio sdegno per questi ingiusti attacchi che si pubblicano nove mesi dopo la mia partenza dagli Stati Uniti mentre, durante la mia permanenza in America, nè il *Giornale Italiano* nè altri giornali ebbero a muovere la più lieve critica all'opera mia.

Del resto, intendo rendere conto di ciò che feci in America, al Parlamento, nella sede opportuna, quando si discuteranno i Trattati. Si vedrà allora quale base abbiano queste tardive censure. Ma a dimostrare subito i criteri a cui fu ispirata la mia azione, mi basti dire, Signor Direttore, che a mio collaboratore di fiducia io scelsi Leonardo Vitetti, un nazionalista acceso, uno degli scrittori eminenti dell'*Idea Nazionale*, che non mi avrebbe certamente data e mantenuta la sua cooperazione, se mi fossi reso colpevole di così gravi falli di jugoslavofilia e di rinunzia.

Con le più vive grazie per la pubblicazione e saluti distinti.

Dev.mo GIUSEPPE BEVIONE.

Le entusiastiche accoglienze di Boston

ALLA MARINA ITALIANA

(S) **Boston, 2.** — La R. Nave italiana *Cavour* continua ad essere oggetto a Boston delle più entusiastiche dimostrazioni.

Gli ufficiali e l'equipaggio hanno attraversato la città pavesata con bandiere italiane, festoni e scritte di benvenuto, al suono delle campane, tra fitte ali di cittadini plaudenti.

Nei brindisi ufficiali si è ovunque messo in rilievo il contributo dell'Italia alla guerra vittoriosa e posta in evidenza la necessità di una duratura amicizia fra il popolo americano e l'italiano, il fermo intendimento del primo di aiutare il nostro paese a risolvere la propria crisi economica. Si è dato particolare rilievo alla circostanza che l'Italia è stata la prima fra le nazioni alleate ad inviare, con la *Cavour*, un fraterno saluto all'America.

La stampa locale rileva anche con simpatiche parole il marziale, corretto contegno dei nostri marinai.

Una grandiosa festa notturna organizzata in onore della *Cavour* ha dato luogo ad una straordinaria manifestazione di affetto per l'Italia da parte di ogni classe di cittadini americani, fra il delirante entusiasmo degli italiani presenti. Oltre 50.000 persone assistevano alla festa ed inneggiarono al Re d'Italia al grido di «Viva il Re» del Comandante della nave.

La visita della nostra bella nave agli Stati Uniti va assumendo ogni giorno sempre maggiore importanza. Il cardinale O'Connel ha chiesto di poter celebrare personalmente la messa a bordo e dopo la funzione religiosa ha rivolto all'equipaggio parole di alto significato per la sempre più stretta unione dei due popoli amici.

Dai moli circostanti grande quantità di popolo assisteva alla solenne cerimonia chiusasi con una calorosa ovazione all'Italia, mentre il cardinale impartiva la benedizione alla nave dopo aver letto personalmente la preghiera per S. M. il Re d'Italia.

Le dimostrazioni di simpatia vanno moltiplicandosi ogni giorno ovunque con crescente entusiasmo.

Armi ed Armati

Stato Maggiore Generale

Cadorna conte Luigi, ten. gen. Collocato a riposo per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, dal 2 settembre 1919. (R. D. 2-9-1919, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri).

Brusati cav. Roberto ten. gen. E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 25 maggio 1916, col quale fu collocato a riposo.

Egli dal 1° giugno 1916 è considerato riammesso nei ruoli dell'esercito permanente e collocato a disposizione per ispezioni; e dal 3 luglio 1918 è collocato in posizione ausiliaria per ragione di età (R. D. 2-9-19 previa deliberazione del Consiglio dei ministri).

Porro nob. dei conti di S. Maria della Bicocca cav. Carlo; Capello cav. Luigi, Cavaciocchi cav. Alberto collocati a riposo per anzinità di servizio ed inscritti nella riserva, dal 2 settembre 1919. (R. D. 2-9-1919, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri).

Montuori cav. Luca, comandante di armata; Bongiovanni cav. Luigi; Boccacci cav. Giorgio, brig. gen., collocati a disposizione. (R. D. 2-9-1919 previa deliberazione del Consiglio dei Ministri.

PER I DISERTORI CHE HANNO PRESTATO SERVIZIO PRESSO GLI ESERCITI ALLEATI

Il *Giornale militare ufficiale* pubblica una circolare con la quale, in seguito a accordi intervenuti tra il ministero della guerra e quello delle finanze si stabilisce che coloro già incorsi nella dichiarazione di renitenza o di diserzione per non avere soddisfatto gli obblighi di servizio militare verso il nostro Stato siano ammessi a regolare la loro posizione per aver prestato effettivo servizio in uno degli eserciti alleati, o associati ai termini della circolare N. 477 del *Giornale Militare*. Potranno chiedere, con istanza da presentarsi all'agenzia delle Imposte lo sgravio della imposta militare accertata e scritta a loro carico in applicazione del decreto 12 novembre 1915 N. 1 10 modificato col Decr. L. 4 febbraio 1917 N. 2531 esibendo un certificato della autorità militare, dal quale risulti che essi nei riguardi della legge di leva non sono più da considerarsi come renitenti o disertori, ma come militari che hanno prestato affittivo servizio militare.

PER I CONGEDANTI DELLE TERRE LIBERATE

Il *Giorale militare ufficiale* pubblica una circolare con la quale il ministro della guerra stabilisce, che anche i congedandi che dichiarino la residenza nei comuni di S. Lucia di Piave, Susegana, Oderzo, Cima Dorobe, Borghello e ponte di Piave possono essere liberamente inviati alle loro case.

Armi italiane alla Polonia

Lucerna, 2. — Sembra che il Consiglio Supremo di Parigi abbia concesso all'Italia la facoltà di vendere un notevole quantitativo di armi e munizioni alla Polonia.

Ritorno all'Enciclica "Rerum Novarum,,

(S) **Reims, 2.** — Il cardinale Gasparri ha inviato al cardinale Lucon una lettera per l'episcopato francese.

Il cardinale Gasparri dichiara che il Papa ha approvato la lettera collettiva dell'episcopato francese, la quale si richiama ai principi che devono governare la famiglia, la società e lo Stato.

Infatti, dice il card. Gasparri, dopo la vittoria delle armi si tratta di restaurare la rovina materiali e morali della guerra. La ripresa dell'attività economica ed il concorso finanziario dello Stato potranno riparare le rovine materiali, ma non é possibile riparare le rovine morali se non si riconducono i popoli ai principi della fede e della morale cristiana. Perciò l'influenza della Chiesa cattolica diventa considerevole per il risorgimento della patria.

Il card. Gasparri rileva che ovunque si constata una corrente sempre più forte verso la democrazia. Le classi proletarie, che hanno avuto una parte preponderante nella guerra, vogliono ritrarne in ogni parte i maggiori vantaggi, ma disgraziatamente esse sono spesso ingannate e spinte ad eccessi che volgendosi infine ai danni di tutti, nuocciono sopra tutto ai lavoratori più bisognosi come è provato da quanto è avvenuto presso altre nazioni, le quali fino a poco tempo fa erano ancora prospere ed ora sono ridotte in estrema miseria.

Perciò il clero cattolico invece di opporsi alle rivendicazioni del proletariato deve favorirle, purchè esse stiano nei limiti fissati dall'enciclica *Rerum novarum*.

Perchè tali limiti siano più sicuramente rispettati i vescovi diano ai cattolici di Francia il consiglio di unirsi fra di loro e con altri cittadini di buona volontà seguendo le direttive pontificie.

LA VERTENZA MESSICO STATI-UNITI

MESSICO, 2. — In un messaggio diretto al Congresso il generale Carranza protesta contro le accuse che il Messico non saprebbe proteggere gli stranieri e le loro proprietà, nè sarebbe disposto a farlo.

Il generale Carranza dichiara che il Messico non ha chiesto di essere ammesso in seno alla Società delle Nazioni poichè la Società stessa non stabilisce l'uguaglianza di tutte le nazioni e di tutte le razze. Il Messico non riconosce, nè riconoscerà mai la dottrina di Monroe.

Il messaggio aggiunge che il *deficit* del Messico che nel 1917 si elevava a 35 milioni di *pesos*, è stato interamente colmato. Il Governo è pienamente solvibile ed è in condizione di cominciare di nuovo il pagamento dei debiti all'estero.

Lo sfacelo interno in Jugoslavia

TRIESTE, 3. — E' quanto mai interessante e istruttivo in questi giorni la polemica, che si svolge a Belgrado tra i giornali della coalizione Pribiosvich – Trumbich, ora reggente il Governo di Jugoslavia, con i giornali della formidabile opposizione dei partiti serbi di Pasich e Protich dei separatisti croato-sloveni Laghigna e Korosecz.

Si hanno dati importantissimi sul retroscena del *bluff* «jugoslavo» per ingannare l'Estero e carpire agli Alleati territori e aiuti non meritati e altrettanto interessanti – e autentici perchè documentati ufficialmente sul *caos* amministrativo ed economico, sulla pericolosissima anarchia dell'interno della Jugoslavia.

Trumbich nei compiacenti e interessanti giornali jugoslavofili, a noi ben noti, dichiara che è l'Italia che cerca di screditare all'Estero la Jugoslavia. Ecco invece i documenti ufficiali tratti dai più autorevoli giornali di Belgrado, la *Samoupravia* (N. 1195 e 200) e la *Tribuna* (N. 1900-1905), organi di Pasich e di Protich, fino ieri presidenti del consiglio serbo.

Anzitutto, rilevata la infima casuale maggioranza di soli dieci voti ottenuta dal nuovo Governo, che non ha partiti dietro di sè nelle masse popolari nè serbe nè croate nè slovene, i giornali di opposizione accennano alla illegale formazione del presente Parlamento jugoslavo, che da nessuno fu eletto e che non rappresenta la volontá del Paese. Esso è un'accolta di uomini che in buona parte si sono arrogati il diritto di rappresentanza, che nessuno è in dovere di loro riconoscere. Anzi – e la *Tribuna* fa i nomi di alcuni deputati macedoni – ce ne sono degli indegni di sedere in un pubblico consesso.

Alla Costituente, che fu convenuto tra i partiti della Jugoslavia di convocare quanto prima, nessuno del Governo pensa. Di elezioni nessuno nemmeno segna. E il ministro di giustizia del passato Gabinetto Kramer incaricato di preparare la Costituente, è passato nel nuovo Gabinetto come ministro di commercio, senza aver lasciato al collega della giustizia traccia di tale preparazione.

La *Tribuna* muove poi feroci attacchi contro la «terza dinastia» serba dei Pribicevich (3ª dopo gli Obrenovich e i Karageorgevich), che danno l'assalto alle maggiori cariche pubbliche: il capo della famiglia è ministro dell'Interno e il vero capo del Governo di coalizione; il secondo fratello, colonnello voleva divenire ministro della guerra, il terzo, Valeriano, calugero aspira giá al posto di vescovo.

Per farsi della *réclame* il nuovo Governo comunica al pubblico decisioni di grandi riforme; ma poi come le mantiene? Promette ufficialmente la smobilitazione. E intanto l'organo ufficioso *Democratia* fa sapere che non si smobiliterá che a pace firmata; e si richiamano tutte le classi fino a 46 anni in tutte le nuove terre della Jugoslavia, sotto le armi per due mesi, provocando insurrezioni e diserzioni in massa; e si minaccia guerra alla Rumenia, all'Ungheria alla Bulgaria e persino all'Italia.

Il ministro delle comunicazioni Vulovich annuncia ufficialmente di aver riaperta la linea ferroviaria Belgrado-Salonicco; ma poi – per sgravio di coscienza – in un giornale ufficioso (*Pravda*) deve avvertire il pubblico: che sulle ferrovie jugoslave si commettono in massa furti, corruzioni, rapine e ricatti; che per la linea di Salonicco varrá una tariffa speciale *finchè il servizio non vi sará meglio regolato*; che non si accettano merci in deposito nè in arrivo; che lo Stato non garantisce i traporti; che i viaggiatori devono custodire attentamente le proprie merci in viaggio *e in fine* – e questo è il colmo della parodia! – che è consigliabile di non viaggiare, perchè... i carrozzoni dei treni sono sconquassati, in cattivissimo stato.

Per fortuna dei viaggiatori di Jugoslavia e per toglier d'imbarazzo il ministro qualche saggio suddito della Jugoslavia ha unto di petrolio uno dei ponti maggiori della linea per Salonicco e vi appiccò il fuoco. Ora, di nuovo, la linea non funziona.

Ma l'imprudente sinceritá del ministro Vuolovich fu punita. Un comunicato della *Democratia* annuncia che il suo portafoglio passa al signor Drascevich.

Di fatti, come si fa a screditare ufficialmente da Belgrado – non da Roma! la Jugoslavia, mentre questa attende ancora da Parigi e da Wilson nuovi territori per il suo insaziabile imperialismo balcanico?

Spalato non assegnata alla Jugoslavia

Ci telegrafano da Fiume:

Sono in grado di affermare non vera l'interpretazione data da qualche giornale al fatto che la nave stazionaria americana *Olympia* ha abbandonato il porto di Spalato; che cioè la città di Spalato sia stata assegnata alla Jugoslavia.

Anzitutto in luogo dell'*Olympia* sono rimaste altre navi da guerra minori americane; poi accanto ad un cacciatorpediniere inglese ed a una torpediniera francese, stazionano nel porto di Spalato, fin dai primi giorni dell'armistizio, la R. Nave italiana *Puglia* e altre nostre navi minori.

Inoltre le sorti di una città italiana, come Spalato, non possono dipendere dalla partenza di navi di singole potenze. L'Italia è la prima chiamata a decidere in proposito. E, almeno finora, non consta che il presente Governo italiano intenda abdicare ai diritti nazionali in Dalmazia e alla doverosa tutela dei connazionali cittadini di Spalato.

IN MARGINE

Allo scopo di rassicurare i lettori di questo girnale, che potrebbero essere rimasti un poco perplessi dal constatare — secondo una notizia comparsa l'altro giorno — che non solo Fiume si trova in discussione, ma anche Trieste, per quanto riguarda la sua completa ed assoluta italianità ed il suo porto, diremo che, fino all'ora in cui andiamo in macchina, si può essere sicuri che, per quanto riguarda il porto di Venezia, quello di Milano ed il futuro porto di Roma, si può stare assolutamente tranquilli.

Non ci è lecito dire di più impegnando l'avvenire che è nelle mani di Dio. Potrebbe darsi che qualcuno avesse già posto l'occhio su Venezia, ma per ora non si tratterebbe che dell'occhio ed è cosa trascurabile. Pare quindi che i nostri cari alleati e consociati si limitano a chiedere, per Venezia, qualche riduzione negli Hotels per i loro concittadini che vi si recheranno per il tradizionale viaggio di nozze. Questo risultato lo dobbiamo unicamente all'abilità della diplomazia, la quale ha sempre fatto altamente valere il valore del nostro concorso alla grande guerra, ed, essenzialmente, quello delle decisive vittorie riportate dal nostro esercito. Inorridiamo al pensare che cosa sarebbe accaduto di noi se non avessimo avuto tanti rinunciatari e così eminenti negoziatori.

Quanto alla soluzione riguardante Fiume col porto affittato alla Società delle Nazioni (Anonima con capitale illimitato), ci riempie d'un puro e santo orgoglio. Anche i cinesi un tempo affittavano i loro porti a destra ed a sinistra per 99 anni ed ognuno sa che i Cinesi avevano inventato la polvere, la carta e la stampa prima di noi e che erano di una civiltà avanzatissima quando ancora noi eravamo barbari.

Saremo noi dunque i primi, in Europa, a seguire più dappresso la civiltà cinese. Pensando a ciò ci entusiasmiamo al punto che se non avessimo pietà per l'enorme lavoro che già incombe sui nostri plenipotenziari per mettere in valore la nostra vittoria, proporremmo loro di vedere se non fosse il caso di affittare, per 99 anni, il porto di Venezia all'Austria, colla quale siamo quasi rappacificati, quello di Milano alla Germania, colla quale presto la Camera ci farà fratelli, quello futuro di Roma alla Spagna cattolicissima, quello di Napoli all'America capace di usufruirlo, quello di Genova alla Francia sorella e gli altri all'Inghilterra che ha tante navi che non sa dove metterle. Naturalmente riservando quello di Brindisi alla Grecia.

Alla fine dei conti non costituiamo tutti una Società? Ed una società magnifica nella quale gli altri dicono: ciò che è mio è mio e quello che è tuo è mio? D'altra parte un porto non è che acqua e per di più salata, e noi abbiamo, la Dio mercè, esuberanza perfino di acqua dolce che in questi tempi ci viene a costare circa ottocento milioni per farne qualche cosa.

Nè per avvicinarci alla Cina – poichè siamo di una civiltà ultra progredita – avremo da fare molti sforzi. Anche da noi fioriscono i mandarini, e non solo quelli vegetali. Anzi quelli animali sono più mandarini del vero. Chi non conosce della gente cui si adatterebbe magnificamente un codino lungo un metro ed un bel bottono azzurro?

E non abbiamo forse i bachi da seta? Girando gli occhi attorno non vedete quanti, dopo aver mangiato la foglia fino a crescere di dieci e cento mila volte il loro volume primitivo, dormono della quarta nell'attesa di filare il loro bozzolo di cui altri si vestirà?

Ed in fine, dati i lieti pronostici dell'on. Nitti, non vi pare che fra poco trasformeremo le ferrovie in lettighe e gusteremo voluttuosamente topi farciti di cavallette saltate all'olio di ricino?

Ah! davvero possiamo dire di essere un vero popolo di bonzi (col b, proto, non col g).

G. Douhet

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Seduta del 3 settembre – Presidenza Alessio – ore 15

Molina (*Segr*) Legge il verbale della seduta precedente

SUL PROCESSO VERBALE

Conti (*Armi e Munizioni*) Ricorda che l'on. Mazzolani nell'ultima seduta della Camera notò come l'ing. Gadda, di lui congiunto, fosse diventato durante la guerra rappresentante di numerose Società industriali, fra le quali l'Isotta Fraschini, l'Ilva e la Caproni. Tiene a dichiarare che ciò non risponde a verità e in questo senso smentisce le lettere dell'on. Mazzolani pubblicate sui giornali. Conclude augurandosi che di ciò l'on. Mazzolani voglia prendere atto, e invitando la Camera a deliberare in proposito un'inchiesta.

Mazzolani. Riconferma che l'ing. Gadda, se non come rappresentante delle suddette ditte, si sia occupato di esse in altra forma presso l'ufficio del sen. Conti. Afferma che l'ing. Gadda fu in un certo periodo consigliere delegato dell'Isotta Fraschini. Si associa volentieri alla proposta del sen. Conti per l'inchiesta.

Conti (*Armi e Munizioni*). Fa osservare che l'ing. Gadda era consigliere delegato dell'Isotta Fraschini molti anni prima che egli fosse assunto al governo.

Nota quindi che viene a mancare ogni ragione di appunto al suo operato di sottosegretario di Stato alle Armi e Munizioni. Assicura che per ciò che riguarda la ditta Caproni il Gadda non si è mai occupato.

Rivendica il patriottismo, la nobiltà e il disinteresse della sua opera. Conclude dicendosi a disposizione della Camera per un'inchiesta sul suo dicastero

COMMEMORAZIONI

Alessio (*V. Pres.*) Commemora l'on. ing. Corniani, deputato di Iseo da due legislature, Propone l'invio delle condoglianze alla famiglia. (*Approvazioni vivissime*).

Bonicelli Si associa con breve nobilissimo discorso.

Monti-Guarnieri Si associa elogiando la figura eletta dell'on. Corniani.

Da Como (*Pensioni*). Si associa a nome del Governo

Camera Si associa.

Lembo. Commemora il senatore Balenzano.

Pantano (LL. PP.) Si associa a nome del Governo.

Alessio (*V. Pres.*) Si associa e propone l'invio delle condoglianze alla famiglia e al Cons. prov. di Bari

RINGRAZIAMENTO DELLA CITTA' DI GORIZIA

Alessio. (*V. Pres.*) Comunica il seguente telegramma del Sindaco di Gorizia:

« Il memore saluto del Parlamento nazionale e la riconoscente valutazione dei sacrifici di Gorizia per il compimento del voto lungamente nutrito per la propria redenzione nella terza ricorrenza del giorno fausto e fatidico colma di orgogliosa fierezza patria l'intera anima cittadina che porge un doveroso tributo di devoto e riconoscentissimo omaggio.

Sindaco *Bombig* ».

(*Vive approvazioni*).

Alessio (*V. Pres.*) Comunica una lettera con la quale l'on. Cavallari insiste nelle sue dimissioni. (*La Camera approva*). Dichiara vacante il Collegio di Porto Maggiore. *Si passa alla votazione per la nomina della Commissione dei 14 deputati incaricati* « di esaminare la tabella delle circoscrizioni dei collegi elettorali e la designazione dei rispettivi capoluoghi ».

LA COMM. PER LE CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI

Alessio (*V.-Pres.*) Sorteggia la Commissione di scrutinio che risulta così composta: Marzotto, Camerini, Cottafavi, Buonini, Lembo, Amici Venceslao, Montresor, Cimati, Celesia, Nava Ottorino, Albanese, Soderini.

PER L'ELETTORATO FEMMINILE

Molina (*Segr.*) Legge il progetto di legge di iniziativa del Governo per il voto alle donne.

Gasparotto (*relatore*) Chiede che si rimandi a domani la discussione, perchè la Commissione possa esaminare il nuovo progetto di legge presentato dal Governo.

Turati. Chiede che si discuta unicamente del voto alle donne e non gli articoli 3 e 4 del progetto del Governo, che oltre l'elettorato femminile riguardano la proporzionale rispetto alle elezioni amministrative e la proroga al Giugno 1920 delle elezioni comunali e provinciali. Chiede insomma che di ciò si discuta a parte come di un progetto di legge complementare della riforma elettorale.

Nitti (*Pres. del Cons.*) Assicura che il Governo ha mantenuto tutti i suoi impegni verso la Camera e il Paese – dice, che il Governo è sempre a disposizione della Camera ove questa pensi a discutere il più largamente possibile delle questioni essenziali. Smentisce coloro che insinuano la voce che la prossima legislatura sarà di breve durata. Spiega perchè ha abbinato la questione dell'elettorato femminile con quella della proporzionale rispetto ai Consigli comunali e della proroga delle elezioni amministrative e provinciali.

Si tratta di far partecipare a queste elezioni le donne. Prega l'on. Turati di non insistere nelle sue osservazioni. Chiede che si sospenda la seduta e la si rinvii a domani.

Monti-Guarnieri. Approva e fa sue le stesse osservazioni dell'on. Turati a proposito degli art. 3 e 4 del progetto di legge per l'elettorale femminile.

Micheli. Fa sapere che la Commissione non ha avuto tempo per esaminare tutti gli emendamenti presentati sulla riforma elettorale.

Nitti (*Pres. del Cons.*) Si riserva di rispondere alle osservazioni dell'on. Monti-Guarnieri in tema di discussione generale. Dice che il Governo insiste sull'art. 4 e sull'articolo 3; lascia arbitra la Camera di approvarlo o respingerlo.

Consente poi che la discussione di questo disegno di legge sia rimessa a domani.

(*Così rimane stabilito*).

Monti Guarnieri. Chiede che siano posti a disposizione dei deputati, in numero sufficiente di esemplari, i volumi contenenti la relazione della Commissione di inchiesta su Caporetto.

Presidente. Avverte che la Presidenza ha ricevuto 220 copie del secondo volume della relazione e ne ha subito curata la distribuzione ai deputati.

Del primo e del terzo volume non ha avuto che una bozza che è a disposizione dei deputati.

Nitti (*Pres. del Cons.*). Spiega che il primo e il terzo volume non possono interessare la Camera avendo solo un valore storico in quanto contengono il primo la storia della battaglia di Caporetto e il terzo le carte tipografiche a tale storia relative.

Di questo primo volume il Governo ha fatto fare un sunto, che ha reso di pubblica ragione.

Dichiara che, pur essendo l'inchiesta di carattere puramente amministrativo, il Governo non si opporrà alla sua discussione quando sia richiesta.

Confida però e intende fermamente che questa discussione avvenga per modo che da essa esca più alto il prestigio dell'esercito e il nome d'Italia (*Vivi applausi*).

Alessio. (*V. Pres.*) Toglie la seduta alle 17.30.

Borse di studio per gli orfani di guerra

Il Cons. Amm. dell'Ente Naz. dei Commercianti per l'istruzione degli orfani di guerra, ha deliberato di indire il concorso pel conferimento di 100 borse di studio per l'anno scol. 1919-1920 ad orfani di disagiata condizione economica che intendano seguire gli studi commerciali, professionali e tecnici. Di dette borse 80 sono destinate all'istruzione media e 20 all'istruzione superiore.

L'ammontare è stabilito sulla base delle rette annue dei convitti sino a un massimo di L. 1500 ciascuna per le prime, e nella misura unica di L. 2000 ciascuna per le seconde.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 3 reca:

LEGGI E DECRETI

R. Decr. n. 1429 che autorizza il Comune di Milano a costruire ed esercitare il nuovo tronco di tramvia urbana piazza Duomo-via Settembrini, fino a Greco Milanese.

Id. n. 1455 che costituisce il reggimento San Marco e il raggruppamento artiglierie R. Marina in un unico corpo ad effettivi ridotti sotto il nome di *Battaglione San Marco*.

Decr. Luogot. n. 1463 che autorizza i Comuni ad assoggettare all'imposta istituita dall'art. 1 del decreto-legge Luogotenenziale 13 febbraio 1919, n. 156 quei vani, che all'imposta preesistente non siano assoggettati nè assoggettabili.

R. decreto-legge n. 1464 che proroga il termine fissato dall'art. 9 del decr. luogo. 1° agosto 1915, n. 1188, concernente l'esecuzione di opere igieniche.

RR. decreti nn. 1408, 1409, 1411, 1452 e 1453 riflettenti: Accettazione di donazione e di legato, aumento di contributo scolastico e dichiarazione di opere di utilità pubblica.

R. Decreto che classifica un tratto di strada comunale nell'elenco delle provinciali di Siena.

NEI MINISTERI

M.n. Agricoltura: Divieto d'esportazione.

Min. Ind., Comm. e Lav.: Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno – Corso medio dei cambi.

Min. Tesoro: Smarrimenti di ricevute.

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Fanteria

Colonnelli. I seguenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti o comandi indicati:

Toti cav. E. 146 fant. trasf. 84 fant. e comandanto commissione interrogativa prigionieri restituiti in Firenze. Mura cav. E. 151 id. id. 264 id. Pratolongo cav. A 250 id. id. 68 id. a disposizione corpo armata Milano. Celoria cav. D. M. dest. 3 alpini, comandato 8 gruppo alpini, dal 1 giugno 1919. Grisoni cav. G. comand. truppe dep. 45 fant. trasf. comando 151 fant. Silva cav. G. 85 fant. comandato I Commissione interalleati di controllo trasf. 81 fant. e passa a disposizione I armata. Alcioni cav. E. comando deposito 52 fant. Passa comand. 52 fant. Montecchini cav. G. a disposizione Min. guerra dest. comando dep. 52 fant. Po cav. F. 6 bers. comandante truppe dep. 7 bers. Barbieri cav. T. 14 id. trasf. 8 bers. e comandto commissione requisizione cereali Verona. Arzano cav. A. a disposiz. Min. guerra dest. dep. 68 fant. a disposizione corpo armata Milano. Ameri cav. G. 125 fant. trasf. comando dep. 21 fanteria.

Tenenti Colonnelli. I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti o comandi indicati: Muratori cav. E. 2 gran. trasf. I granatieri e comandato Min. guerra. Favini cav. G. 82 fant. comandato R. commissione veterani – Volpe Landi cav. A. 91 id. trasf. 25 fant. – Morozzo della Rocca cav. R. II bers. comandato comando tappa Kuin (Dalmazia). – Utili cav. D. dep. II fant. cessa di essere f. q. dal 4 agosto 1919. – Tiscornia cav. E. 80 fant. comandato comando 24 div.

Maggiori: I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi indicati:

Marini cav. E., dep. czeco-slovacco, trasf. 80° fant. – Deangeli cav. M. 3° alp., comandato commiss. mil. Scardona (Dalmazia). – Barbarаa cav. G., 80° fant., comand. distr. Verona, trasf. 72° fant. e passa comand. dep. prig. guerra Mantova. – Le Metre, cav. G., 1° gran. comand. 3ª armata, passa comand. settore Trieste. – Della Chiesa dei conti di Cervignasco cav. A., 41° fant., trasf. 7° fant., cessando di essere comand. Intend 1ª armata. – Colla cav. A. 56° fant., id. 54° id., retrovia. – Galassi cav. U., dp. 32° ind., id. 36° id., 75ª div. fant. – Borghini cav. L., dep. 3° bers. trasf. 2° bers. e comand. Min. guerra. – Bellucci cav. V. 13° bers., id. al R. Corpo truppe coloniali Cirenaica, è trasf. dep. 10° fant. – Garbagnati P. magg. fant. id. tripolitania. trasf. dep. 25° fant. — Castello E., magg., bers., cesserà di appartenere al R. Corpo truppe col. Eritrea 4° bers. – Romano L. magg. fant. trasf. nel R. corpo truppe col. Tripolitania, dal 20 agosto 1919.

Cavalleria

Tenenti Colonnelli. Aliberti cav. G. ten. colonn. regg. cavall. Umberto I trasf. regg. cavallegg. Saluzzo.

Artiglieria

Tenenti colonnelli Grandi F. ten. colonn. II campagna trasf. 5 camp. – Gavazzeni A. t. id. 2 montagna id. e mont. – Vitale L. tenente colonnello I pesante campale id. 6 camp.

Maggiori Fasella E. – Magg. 17 camp. trasferito 5 camp.

Corpo veterinario militare

Maggiori: Cacciamali V. maggiore div. mil. Milano trasf. 3 mont.

La nostra appendice

Anche oggi per assoluta mancanza di spazio siamo costretti di rimandare la interessante *Appendice*.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

I CADETTI AMERICANI A VENEZIA

(S) **Venezia, 3.** — Durante la notte sono giunti a Venezia in due treni speciali i cadetti ameriani Stamane alle ore 8 si sono recati a riceverli alla stazione imbandierata e adorna di piante e fiori l'ammiraglio Casanova comandante il dipartimento marittimo, il prefetto conte Gioia il sindaco conte Grimani e molte altre autorità civili e militari. La banda municipale che prestava servizio suonava gli inni americano ed italiano.

I cadetti schierati su due file sul marciapiede della stazione sono stati passati in rivista dall'ammiraglio Casanova.

Quindi le autorità si sono ritirate ed i cadetti in tre vaporini della Regia Marina si sono recati a compiere una gita alle isole dell'estuario.

DISGRAZIA AVIATORIA.

◆ VENEZIA, 3. — Ieri un velivolo pilotato dal sig. Alfredo Lombardi, durante un breve volo sulla laguna si capovolse e precipitò al suolo.

Rimasero vittime dell'incidente i signori: Lido Marco Gemo e G. B. Battisti impiegati dell'Albergo *Excelsior* che furono raccolti cadaveri; il pilota rimase gravemente ferito.

Italia Meridionale

◆ TARANTO, 3. — **Grave infortunio – Morti e feriti.** — Oggi, mentre una grossa barca peschereccia ancorava nel porto vecchio, per un forte urto fra due tubi di ottone contenenti gelatina, è avvenuto un terribile scoppio che ha causato la morte di quattro marinai e il ferimento di altri sei, due dei quali versano in grave stato.

CORAZZATA ARGENTINA A NAPOLI.

◆ (S) NAPOLI, 3. — Oggi è arrivata a Santa Lucia ancorandosi la corazzata argentina *Pueyrredon* con a bordo le salme dei prodi aviatori italiani Giovannardi e Sartorelli tragicamente periti nel disastro aviatorio di Buenos Aires.

Erano presenti le autorità civili, militari e marittime.

L'arrivo della nave è stato salutato dalle salve dell'artiglieria del forte dell'Ovo che intanto issava la bandiera a mezz'asta.

Domani alle ore 16 avranno luogo in forma ufficiale i funerali dei due aviatori.

I FUNERALI DELL'ON. BALENZANO

◆ (S) BARI, 3. — I funerali dell'on. Balenzano sono riusciti imponenti per il concorso delle autorità di molti ufficiali e di numeroso popolo.

Erano state deposte sul feretro moltissime corone. Hanno parlato il Prefetto, il comm. Capaldi per il Consiglio provinciale, gli on. Abruzzese e Malcangi, il giudice Moro per la magistratura, il comm. Beltrami, il gen. Bonomo, il prof. Garrone, l'avv. Bovio per il Foro barese.

A tutti ha risposto l'avv. Re David per la famiglia.

SETTE VITTIME DI UNA MINA

(S) BARI, 3. — Una mina galleggiante, che due giorni fa era stata tirata a bordo da una bilancella, è scoppiata distruggendo la bilancella stessa ed uccidendo sette persone che erano a bordo.

Provincia Romana

CAPRAROLA, 3 – **Per la festa di Sant'Egidio.** — Per patriottica iniziativa del prof. Antonio Amanti del R° L. Tasso di Roma e con gentile concorso di tutti i villeggianti domenica scorsa fu offerto un pranzo ai figli dei caduti in guerra di Caprarola.

Il trattenimento si svolse in una sala dell'asilo ove gentilmente prodigarono le loro cure le simpatiche signorine: Gina e Lina Rosati, Elide Caretti, Paolina e Marcella Ferrero, Maria ed Elena Ferrara, Gina Fantecchi, Annunziata Noccioli.

La sala era gremita di eletto pubblico che volle colla sua presenza allietare la festa. Notammo il Sindaco cav. Fantini, le famiglie Pazielli, la marchesa Franceschini, i professori Ferrara, Artioli, Brugnoli, Rosati, il barone Palestrini, l'avv. Noccioli, il cav. Minniti, il capitano Montesi l'ing. De Filippi, i sigg. Piccioni, Mascagna, Pochettino, Biamonti, Picconieri, Misani, Ferrero ed altri. La festa si chiuse coll'estrazione della tombola svoltasi sulla piazza del Palazzo Farnese ove il trattenimento fu allietato dal suono della banda comunale.

◆ VITERBO, 4. — **La festa di S. Rosa.** — Oggi avranno inizio i tradizionali festeggiamenti in onore di S. Rosa.

La città è da diversi giorni animatissima per il concorso di forestieri che da ogni parte sono accorsi per godersi l'imponente spettacolo della *macchina* trasportata a spalla da 60 robusti facchini per le principali vie della città.

Chiuderanno la festa importanti manifestazioni sportive e fuochi pirotecnici. Riusciranno oltremodo interessanti la corsa ciclistica e podistica per i ricchi doni che i campioni si disputeranno. Notiamo tra essi due artistiche coppe una di argento ed un'altra di bronzo, munifico dono dell'*Avam* la nuova agenzia viterbese auto-trasporti riservate rispettivamente al primo arrivato nella corsa ciclistica ed al primo arrivato nella corsa podistica.

Un indirizzo di donne a D. Antonia Nitti

Il prof. Luigi Bacci, del R. Istituto Superiore di Studi Commerciali di Roma, parlando alle donne appartenenti al partito dell'ordine, disse come fosse opportuno che si organizzassero e disciplinassero, perché col prossimo diritto al voto é doveroso che anche le donne si trovino concordi a sostegno delle necessarie lotte.

E' necessario neutralizzare l'azione deleteria, che si sta compiendo contro le istituzioni liberali e democratiche da pochi, ma ben organizzati sediziosi.

Egli, pertanto, trovandosi a Castel Fiorentino di Valbella, in provincia di Firenze, ha provocato una prima manifestazione delle donne del luogo in riguardo al fermo proposito da esse dimostrato di contrapporre propaganda a propaganda, azione ad azione e questa manifestazione é stata concretata in un indirizzo, che, ad iniziativa della professoressa in lettere italiane, signora Emilia Passaponti, é stato rivolto a Donna Antonia Nitti, indirizzo che é tutto un programma e che ha raccolto già centinaia e centinaia di firme di donne le quali hanno voluto tributare omaggio alla signora del Presidente del Consiglio, perché si facesse presso di lui interprete del loro sentimento — e questo é significativo — ella quasi totalità appartenenti a classi popolari.

Dice l'indirizzo essere le firmatarie convinte che é saggia politica quella che, pel bene futuro dell'Italia, sta attuando l'on. Nitti, perché materiata di sincerità e ammonitrice di moderazione e di severa disciplina, quale si conviene alla gravità, varietà e molteplicità degli avvenimenti nazionali e internazionali, che si susseguono, si sovrappongono e si incalzano in questi momenti e perciò esprimono i sentimenti della loro fiducia e del loro modesto plauso per l'opera che l'on. Nitti sta compiendo per condurre l'Italia verso i grandi destini, a cui é riservata.

L'indirizzo conclude dicendo che anche il popolo di Castel Fiorentino, come tutto il popolo d'Italia, che tante virtù civili e militari seppe rivelare, in questi ultimi cinque anni della più dolorosa storia che il genere umano abbia vissuto, con fermezza e disciplina, saprà considerare i tremendi problemi che su esso incombono e la cui soluzione sarà tanto più sollecita e facile, quanto più mostrerà la sua incondizionata solidarietà con l'attuale Governo in questo momento, che é forse il più terribile della storia moderna!

E' sperabile che l'esempio delle donne della valle dell'Elsa trovi imitatrici in tutte le regioni d'Italia.

SPORTS

DERBY AEREO INTERNAZIONALE

(S) **New Yorck, 3** – E' stato preparato il programma del Derby aereo internazionale transcontinentale New York-San Francisco, i premi del quale si elevano ad un totale di centomila dollari. Il primo premio é di ventimila dollari.

CROCE ✚ ROSSA

NELLE COLONIE PROFILATTICHE DELLA C. R. I.

Domani nel pomeriggio, nella Villa generosamente offerta da Casa Doria alla Croce Rossa, avrà luogo uno straordinario trattenimento di beneficenza.

La Direzione delle Colonie Laziali, d'accordo con il Commissariato di propaganda, nulla ha trascurato per organizzare una di quelle feste destinate a lasciare simpatica, gradita memoria a chi ha la fortuna di presenziarle.

Concerto vocale ed istrumentale, con più di duecento voci bianche, pesca a sorpresa, gare ginnastiche, cinematografo, balli in costume ecc.

Sommariamente, il programma sarà variato, attraentissimo.

Si prevede un enorme concorso di pubblico al trattenimento che servirà anche a far comprendere uno dei nuovi rami di attività, in cui la C. R. I. esercita la sua benefica opera.

CRONACA DI ROMA

Il problema della casa

I subaffitti

Heri dicebamus.... Dicevamo dunque che nella famigerata questione dei subaffitti è da tener conto dei mucchi dovuti alla genialità di questi speculatori di nuovo genere a cui la prospettiva di lauti guadagni aguzza l'ingegno e suggerisce stratagemmi degni del più raffinato filibustiere.

E di questi stratagemmi daremo eloquenti esempi.

Illustriamo quest'oggi un altro trucco non meno ingegnoso, che rivela l'arguta mariuoleria di questi « onesti grassatori ». Alludiamo al « trucco del mobilio ».

Molti dei nostri lettori sapranno già per esperienza personale in che cosa esso consista e come si compia.

A erudizione degli altri, e sopratutto per uso dell'autorità prefettizia, dalla quale attendiamo un energico salutare intervento, pubblichiamo quanto ci scrive un ....esperimentatore il quale documenta come meglio non si potrebbe la disonestà del sistema.

Dice la lettera:

« Tornato a Roma dal fronte come invalido di guerra, sto da tempo affannosamente cercando di ridare casa alla mia famiglia qui nella mia città natia. Fra le molte ed infruttuose gite, che ne fanno vedere e sentire di tutti i colori, domenica scorsa mi è avvenuto questo caso che per ingordigia supera tutti gli altri.

Mi viene indicato un appartamentino di cinque camere che potrei avere rilevando il mobilio. Dacchè pare che oggi se si vuole una casa si debba prendere per forza o per amore anche il mobilio, vado a vedere. L'appartamento si compone di quattro camere interne oscure (di cui anzi una perfettamente buia) e di una sola cameretta esterna. Ma sorvoliamo sulla sistemazione della casa, e veniamo al mobilio. Questo si compone di due lettini, di un comò, di un tavolinetto, di un sofà, di qualche sedia, di un paio di poltroncine, tutta robetta (dico robetta) che forse aveva appartenuto al bisnonno dell'odierno strangolatore, e poi altre suppellettili di poco conto in cucina e altrove.

Domando al padrone: « Dunque per questa casa lei vuole? » – « La pigione è di lire 65 mensili – egli mi risponde subito – per il mobilio sono *settemila lire* ».

Passata la momentanea sorpresa per tanta impudenza, non posso fare a meno di fargli osservare che vi deve essere errore, poichè quella poca roba poteva valere sì e no qualche centinaio di lire al massimo ma il brav'uomo con tutto sussiego mi conferma che se voglio la sua casa debbo pagargli proprio settemila lire.

Stavo per dirgliene quattro alla romana. ma poi ho pensato che era meglio evitare un'inutile discussione e di scrivere queste righe a codesto giornale che ha iniziato una così salutare campagna.

Ma quando finirà effettivamente questa nuova specie di sfruttamento? – Quando sarà possibile ai romani di Roma che tornano dalla guerra di poter avere una casa nella loro città? Credo che ne abbiano anche un poco di diritto, non è vero? »

Aggiungiamo che, siccome la lettera contiene le indicazioni necessarie, abbiano fatto un sopraluogo (via Marforio non è poi così lontana) e ci siamo così potuti persuadere che il sensazionale esposto risponde pienamente alla realtà.

La lista civile del Re ridotta di sette milioni?

L'agenzia *Italia Nuova* pubblica:

La lista civile del Re che è attualmente di dodici milioni, per volontà del Re stesso, verrà ridotta a sette milioni.

Contemporaneamente la Corona rinuncia a favore dello Stato e per le opere di guerra ai palazzi di Caserta, Moncalieri, Capodimonte, Pitti di Firenze e ad altri non pochi che costituivano le proprietà dal Demanio devolute alla Corona.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto mons. Apollonio Maggio, Vescovo di Ascoli Piceno; il Rev.mo D. Basilio Lucaciu e il Rev.mo D. Alessandro Nicolescu; mons. Settimio can.co Quadraroli e il can.co D. Bernardino Ciccarelli del Capitolo Metropolitano di Camerino; P. Giovanni Bricco della Società delle Missioni estere di Milano; mons. Andrea Cesarano, segretario del delegato apostolico di Costantinopoli e il Marchese Giuseppe Nannerini Guardia nobile pontificia, con la consorte ed un figlio.

Il nuovo Ambasciatore inglese

Un dispaccio ufficiale da Londra reca che Sir George Buchanan è staro nominato Ambasciatore di Sua Maestà Britannica presso Sua Maestà il Re d'Italia.

La parola del buon senso italiano

Non sono un reazionario, tutt'altro, ma io mi domando, non ci è alcuna legge che sancisca provvedimenti contro gli scrittori e i divulgatori di manifesti dove si incita alla violenza il proletariato italiano, dove s'invita all'organizzazione per disarmare la borghesia contro la quale si deve ingaggiare la prossima battaglia? Dunque in Italia è permesso violare la legge, e non c'è un Procuratore del Re che conosca certi manifesti e senta il dovere di procedere contro i fomentatori dell'odio di classe? L'on. Nitti farebbe bene, come ha svegliato tanti Prefetti, a svegliare anche l'alta magistratura, ch'è tutrice del diritto privato e pubblico.

Si legga il manifesto dei massimalisti italiani e si invochi il rispetto alla legge.

DEDICATO AI TIPOGRAFI SCIOPERANTI. — Il P. S. U. e la fida Confederazione generale del lavoro promettono mari e monti ai 300 000 scioperanti, di cui oggi s'allieta la nostra Patria (e fra i quali si annoverano i tipografi di Roma); vediamo un po' davvicino in che consistono effettivamente queste promesse.

« Tutto il proletariato sostiene finanziariamente gli scioperanti! » Grida la Conf. del Lavoro.

Ed ecco in che modo.

Gli aderenti alla Conf. Gen. del Lavoro compresi gli ultimi federati, ascendono a 1.200.000 circa; ed ogni organizzato deve versare lire 2 settimanali *pro scioperanti.*

Facciamo il conto: attualmente sono in isciopero 300.000 e non sono quindi in condizioni di pagare la loro quota; *almeno* 100.000 è presumibile non paghino per motivi diversi. Totale non paganti 400.000.

Sono dunque 800.000 quote *settimanali* di lire Due che dànno un totale di L. 1.600.000. Questo suddiviso fra 300.000 scioperanti, assegna L. 5.33 (settimanalmente) per ognuno....

Come si vede, – una cifra che conforta alle più strenua resistenza!

UN QUESITO CHE HA IL SUO VALORE. — *Ci scrivono*:

Lo sciopero tipografico mi suggerisce una domanda cui vorrei rispondessero gli organizzatori di esso.

« E' ormai risaputo e dimostrato che i lavori tipografici di maggiore urgenza vengono fatti eseguire fuori Roma. A Napoli, a Firenze, a Perugia, a Bologna si lavora per commissioni di clienti romani. E poiché i lavori vengono eseguiti con accuratezza e costano meno, é molto probabile che una buona parte di essi non tornino più alle tipografie romane.

Ora io mi domando: Nella eventualità in cui (e mi auguro sinceramente che presto avvenga) si trovi un componimento amichevole fra industriali e scioperanti, potranno gli organizzatori dello sciopero onestamente pretendere che tutti gli industriali riprendano, nei propri stabilimenti, tutti gli scioperanti?

Un esempio: l'industriale X aveva, prima dello sciopero, cinquanta operai, una dozzina dei quali era particolarmente addetta ad un determinato lavoro di fornitura di stampati per una certa Ditta. La quale non potendo attendere ha, nel frattempo, concluso la fornitura con una tipografia fuori Roma e, di conseguenza, non vi é più lavoro per quella dozzina di operai che ai lavori per quella fornitura erano preposti.

Il quesito che io pongo é questo: Anche in caso di componimento amichevole dello sciopero, si può onestamente pretendere che l'industriale riammetta pure la dozzina di operai che più non gli abbisogna? Egli, che, in causa del perdurare dello sciopero, ha perduto commissioni e clientela, deve continuare a pagare tutti gli operai pur non avendo più lavoro per essi? Evidentemente: no. E allora, moltiplicando i casi consimili, qual servizio avranno reso gli organizzatori dello sciopero e dela resistenza a quegli organizzati che resteranno senza lavoro e senza pane? ».

SIND. FERROVIERI AVVENTIZI – SEZ. ROMA. — Ieri nella sede sociale in piazza Madonna dei Monti 5, ebbe luogo l'annunciata assemblea generale.

Sulle comunicazioni del Comitato centrale alcune pregiudiziali avanzate e vivamente sostenute generarono un eccessivo nervosismo.

La presidenza non potendo pertanto porre in discussione l'apposito ordine del giorno, sciolse la riunione riconvocando i soci in una prossima assemblea.

TITOLI DI RENDITA RINVENUTI DA ALCUNE SUORE

Le piccole suore dei poveri in piazza San Pietro in Vincoli, hanno rinvenuto per via dei titoli di Rendita evidentemente smarriti.

Le dotte suore restituiranno i titoli soltanto a chi si presenterà munito di un foglio di riconoscimento rilasciato dall'Ufficio di P. S. di via delle Sette Sale.

OPERAI TRIESTINI A ROMA. — Domenica 7 settembre giungeranno a Roma mille operai triestini: cinquecento uomini e cinquecento donne. La sezione

repubblicana di Roma ha deliberato di partecipare al ricevimento che avrà luogo alla stazione Termini all'ora dell'arrivo del treno speciale, intervenendo numerosi con tutte le bandiere dei circoli e delle sottosezioni rionali. Eguale invito è stato rivolto dal segretario della Federazione repubblicana laziale alle Sezioni ed ai circoli del Lazio.

L'ora dell'arrivo del treno sarà appresa dai giornali. Mercoledì 10 settembre alle ore 17 gli operai triestini si recheranno a deporre una corona sul busto di G. Oberdan a Villa Borghese. Parlerà l'avv. Italo Simonti, mutilato di guerra.

La partenza della Brigata Cuneo e l'arrivo del 2° Bersaglieri

Ieri alle 19 dalla stazione di Trastevere è partito l'ultimo battaglione del 7° Fanteria al Comando del col. Ferri. Partiva con esso la gloriosa bandiera del reggimento e il Comandante la brigata, magg. gen. Ledomez.

Erano circa seicento fanti che animavano la lunga « tradotta » della loro giovanile gaiezza, a quel modo che per cinque mesi (dal 12 aprile) avevano garantito la libertà del lavoro e la pace delle case nella nostra città, a quel modo che per lunghi anni avevano lassù al fronte conteso al nemico e assicurato alla vittoria l'onore e la grandezza della Patria.

Non v'era folla alla loro partenza, e nemmeno autorità, e nemmeno *reporters*. Poi che nessuna comunicazione in merito era stata fatta, la cittadinanza non aveva avuto modo di recarsi — come avrebbe voluto e fatto — a manifestare il suo affetto e la sua gratitudine ai bravi soldati della « costantissima ». Qualche curioso, qualche fanciulla con gli occhi umidi, qualche camerata di altri corpi e di altre armi (il magg. gen. Milanesi era intervenuto col suo ufficiale d'ordinanza)....

E quando l'ufficiale di caricamento, ten. Genovesi, ebbe dato l'ordine di partenza un applauso scoppiò sotto la tettoia della stazione suburbana, — un applauso di saluto e di augurio che interpretava nell'ora dell'addio il sentimento dell'intera cittadinanza che, se assente di persona, pure era presente con lo spirito.

E vedendo sfilarci dinnanzi il lungo convoglio che recava sui diversi vagoni scritte improntate a italico fervore e a quell'altissimo spirito di corpo che è uno dei caratteri distintivi del nostro valoroso esercito — vedendo quella balda giovinezza che giocondamente acclamava il proprio generale e rispondeva entusiasticamente al nostro saluto — ci siamo convinti che, ad onta di tutte le velenose propagande, l'anima del nostro esercito è più viva e più salda che mai.

***

Stamattina poi giungeranno, alle 9.30 il Comando e l'ultimo scaglione del 2° bersaglieri.

Si prepara loro una solenne accoglienza.

Ieri è stato pubblicato il seguente manifesto:

« *Cittadini,*

Domani 4 settembre, alle ore 9.30 giungeranno i Roma alla Stazione di Trastevere, il Comando en l'ultimo scaglione del 2° reggimento Bersaglieri.

Accorrete al luogo di arrivo per salutare gli eroici soldati che sorpassarono i vecchi confini per dare all'Italia le terre che natura ci assegnò e per salvare i fratelli soggetti al giogo degli Asburgo.

Roma, 3 settembre 1919

Il Comitato Cittadino »

QUESTIONI SCOLASTICHE. — Si è costituito in Roma un Comitato d'agitazione permanente per sostenere i diritti dei vive-ispettori scolastici non compresi fra gli idonei all'ufficio di ispettori. La sede è in Roma, nell'*Hotel Ginevra* in via della Vite.

L'ASS. SIND. DI 2ª CATEG. POSTELEGRAFONICI PER LA RIFORMA. — Il Comitato centrale della costituita Associazione sindacale di 2ª categ. creata dalla fusione delle forze sinceramente apolitiche non asservite a nessun partito sorta dal convegno ieri chiusosi ha fatto pervenire al Ministro delle Poste alcune aproposte di ritorochi alla riforma organica di imminente attuazione semprechè non ne sia ritardata in alcun modo l'urgente attuazione e di assoluto vantaggio per la classe. Tali proposte riguardano i capi ufficio gli ufficiali amministrativi le ausiliarie gli ufficiali d'ordine le telefoniste gli operai meccanici e le pensioni del personale viaggiante di 2 e 3ª categ.

Piccola cronaca

Telefoni: Redazione 1237 - Amm. 1234

IL CREDITO ITALIANO E LA B.CA IT. DI SCONTO TRUFFATI PER 180.000 LIRE

Il 14 luglio uno sconosciuto vestito elegantemente si presentava all'Agenzia F. del Credito Italiano in via Nazionale. qualificandosi per l'ingegnere Luigi Porta; apriva sulla detta Banca un conto corrente depositando in contanti L. 25.000. Nello stesso giorno un altro individuo apriva un conto corrente alla Banca Italiana di Sconto depositando L. 6.000 dando per proprio nome quello di avv. Gino Serra.

Successivamente il Porta presentava al Credito Italiano assegni circolari a nome del Serra ed il Serra a sua volta presentava alla Banca Italiana di Sconto assegni circolari a nome del Porta, e dopo una serie di operazioni fittizie il Porta il 19 corrente con la presentazione di assegni circolari superiori al suo deposito riusciva a truffare il Credito Italiano per 115.000 lire mentre il Serra collo stesso sistema dava un danno alla Banca Italiana di Sconto di L. 65.000.

Gli Istituti di Credito suddetti, messisi subito dopo in relazione si accorsero del groviglio di truffe in cui erano caduti e denunciarono il fatto alla locale Questura.

I funzionari della squadra investigativa, dopo aver accertato che il sedicente ingegnere Porta Luigi e il sedicente avv. Gino Serra non erano che la stessa persona, disposero rapide indagini per rintracciare l'astuto truffatore e riuscirono infatti ad arrestarlo la sera del 19 stesso verso le 20.30 mentre si accingeva a prendere il treno per Genova.

Il malvivente venne identificato per Palmas Pasquale fu Onorio nato a Sardara (Cagliari) il 25-3-'90 residente a Torino impiegato d'ordine della sede del Credito Italiano di Torino, ciò che spiega come pratico di operazioni bancarie potè commettere la truffa. Indosso gli furono sequestrate L. 180.000 in due buoni del Tesoro di L. 50.000 ciascuno acquistati il 19 corr. stesso, e di L. 80.000 in contanti ricuperandosi così l'intera somma truffata. Il Palmas si trovava in Roma dal 14 corr., ed alloggiava all'Hotel Pace sotto il nome di avvocato Diana Luigi. Continuandosi le indagini è stato arrestato a Torino, in seguito a disposizione della Questura di Roma, l'ing. Rossi Nicola di Giovanni nato nel 1879 a Torino ivi alloggiato all'Hotel Fiorina responsabile di correità nelle truffe commesse dal Palmas.

In guardia. — Stamani due individui, uno in divisa da soldato, piuttosto grasso con occhiali e l'altro pure vestito in grigio verde ma senza stellette e con la paglietta, senza baffi, alto e bruno si sono presentati in casa di Veschi Luigi abitante in via Pinellai 20 e spacciandosi per cugini dell'Ufficiale Tenente Curzi sono riusciti ad entrare con il permesso del padrone di casa nella stanza occupata dal predetto ufficiale ed hanno asportato una giubba di panno nero con pantaloni azzurri, un abito nero alla borghese, un paio di pantaloni grigio-verde ed altri oggetti personali.

Dei due, uno dei quali si era spacciato per cugino del ten. Curzi, nessuna notizia.

Suicidio di un commendatore. — Il comm. Carlo Carboni di a. 64, alloggiato all'albergo *Bologna*, ieri alle 19.30 nel vecchio pincetto al Verano, per dispiaceri intimi, si suicidò esplodendosi un colpo di rivoltella in bocca. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Tentato suicidio di un sergente. — Il sergente Guido Nazzoli di a. 25, ieri alle ore 16 nella caserma del Macao per dispiaceri intimi tentò suicidarsi ingoiando del sublimato. Al Policlinico venne trattenuto in osservazione.

Furto in un istituto ecclesiastico. — L'economo dell'istituto ecclesiastico in via del Mascherone 55, rev. Tommaso Gaggeri, ieri si accorse che nella sua stanza erano state rubate 11.554 lire. In seguito ad indagini del Commissariato di S. Eustacchio furono arrestati quali supposti autori del furto il cameriere Pietro Fumara di a. 20 ed il giardiniere Giovanni Di Ambri di a. 30.

Sorpresi mentre rubavano. — Dai carabinieri della stazione di Prati ier furono arrestati, Mario Ercolino di a. 18, ab. in via Borgo Vittorio 86, Alfredo Testa di a. 16, ab. in Borgo Angelico 7, ed Enrico Timperi di a. 18 ab. in Borgo Vecchio 12, perchè sorpresi mentre tentavano penetrare nel negozio di Pellami Achille in via Cicerone 53.

Palazzo di Giustizia

Processo Cavallini

Non essendo giunte le rogatorie dalla Francia, il dibattimento che doveva riprendersi oggi è stato rimandato al 29 corr.

Intanto i difensori dell'on. Cavallini, stanti le sempre più gravi condizioni della sua salute, hanno presentato la domanda di libertà provvisoria.

Infatti Filippo Cavallini è il solo degl'imputati che ancora non abbia ottenuto la libertà provvisoria.

IL PROCESSO CONTRO IL COMM. PARODI

◆ GENOVA, 3. — (ore 20) - L'istruttoria a carico del comm. V. E. Parodi e di Giorgio Teick direttore della corderia Naz. si è chiusa col loro rinvio a giudizio.

Il comm. Parodi arrestato nel 1918 per diversi reati fu in Camera di Consiglio prosciolto da molte imputazioni e rimesso in libertà.

Però l'istruttoria continuò per l'imputazione di contrabbando che con l'ordinanza odierna lo rinvia ai giudici del nostro Tribunale Penale.

TEATRI DI ROMA

L'« AIDA » AL « NAZIONALE »

Questa sera avrà luogo l'inaugurazione della stagione lirica con la grandiosa opera-ballo del mº Verdi *Ajda*, protagonista l'esimia artista Maria Baldini e che avrà ad interpreti i ben noti artisti sig.na Spangaro, ed i sigg. Caprara, Scifoni, Sebellico e De Petris.

L'orchestra di 50 professori scelti fra i migliori elementi del *Costanzi* e dell' *Augusteo* sarà diretta dal valente maestro Mulè.

La messa in scena è riuscita davvero sfarzosa. Le scene furono espressamente dipinte dal prof. Toccafondi: i costumi confezionati dalla sartoria Bernardini e gli attrezzi su disegno del pittore Moretti furono eseguiti dalla Ditta Baldi.

Lo spettacolo, al quale prenderanno parte oltre 200 persone, avrà principio alle ore 21.15 precise e certamente questa sera il *Nazionale* sarà gremito.

Quirino. — La brillante commedia in 3 atti di Petriccioni *O Quatto 'e maggio*, segnò per la valorosa Compagnia Murolo un nuovo successo. L'Amodio, artista di razza, interpretò la non facile parte di *Carlo Mezzetti* con grandissima comicità ed efficacia suscitando la più viva ilarità e gli applausi prolungati dell'uditorio alla fine di ogni atto.

Questa sera *'O voto*, scene napoletane in tre atti di S. Di Giacomo e G. Cognetti, e la brillante commedia *Un qui pro quo* e domani sera prima novità della stagione *La sposa*, commedia in 3 atti di E. Murolo.

Argentina. — Un corso di rappr. straordinarie di Italia Vitaliani in vista del grande crescente successo, è stato prolungato di un'altra settimana e ciò con soddisfazione degli innumerevoli ammiratori della grande artista.

Ieri sera la Vitaliani, nella *Fiammata*, ha suscitato ammirazione e sorpresa per la interpretazione vivida, e fremente della parte di *Monica Felt*. Ottimi compagni di lei sono stati il Duse, il Camarda, il Brizzolari e gli altri.

Questa sera a prezzi popolarissimi ultima replica di *Maria Antonietta* e prossimamente *La signora dalle Camelie*.

Manzoni. — Il successo clamoroso di *Come pioveva!* è dimostrato dal pieno consentimento del pubblico che ogni sera gremisce il teatro ed applaude calorosamente a tutti gli artisti ed in particolar modo ad Armando Gill autore e concertatore ed a Bianchina De Crescenzio.

Questa sera replica.

Eliseo. — Dato il grande successo ottenuto, stasera si replica ancora la brillante rivista *A Paris chez Maxim*. Allo studio: *No!* bizzarria in 3 atti di Paolo Reni, musica di Mario Baldoni.

Morgana. — *Cavalleria e Pagliacci* ebbero ieri la solita brillante esecuzione da parte dei sigg. De Giovanni, De Franco, Dionigi e Passarotti. Nei *Pagliacci* molto ammirati furono la sig.na Lisa Coen, Dionigi, Zagaroli, la De Franco e il Mancini. Diresse con molta perizia il m. Alcide Zuccarini.

Oggi si rappresenta *Carmen*.

Veberedì serata in onore del baritono A. Zagaroli.

S. Umberto. — Grande successo ebbe ieri sera Mary-Bruni in occasione della sua serata d'onore. La distinta artista fu festeggiatissima e le furono offerti splendide *corbeilles* e dei doni.

— Stasera addio di Gabré.

PASQUARIELLO AL « MARGHERITA ».

Oggi, ultima replica della seconda serie della « Piedigrotta 1919 ». Domani; la terza serie, della *Casa Musicale Napolitana* diretta da Mario Cosentino Ogni serie è sempre preceduta da un attraentissimo spettacolo di varietà.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *O voto, Un qui pro quo*, ore 21.15.
Argentina. — *Maria Antonietta*, ore 21.15.
Nazionale. — *Aida*, ore 21.15.
Manzoni. — *Come pioveva!* ore 21.15.
Eliseo. — *A Paris chez Maxim*, ore 21.15.
Morgana. — *Carmen*, 21.15.
Trianon. — Spettacoli di varietà, ore 18 e 21.30.
S. Margherita. — Spettacolo di varietà, ore 18 e 21.30.
S. Umberto. — Spettacoli di varietà, ore 18 e 21.30.

INFORMAZIONI

LA CAMERA DI IERI

La ripresa è tranquillissima. Se si dovesse procedere ad un appello nominale, in questa prima seduta forse mancherebbe il numero legale. La posta della Camera, infatti, segna presenti a Roma circa 200 deputati e non più.

Nell'aula i deputati presenti all'inizio della seduta sono una cinquantina.

Sul verbale domanda la parola dal banco del Governo, il sottosegr. di Stato alle liquidazioni di guerra, sen. Conti per smentire le note accuse dell'on. Mazzolani circa l'ingerenza di un proprio cognato in affari del dicastero e chiede un'inchiesta.

L'on. Mazzolani replica confermando quanto scrisse, in argomento anche al *Pop. Romano* e si associa alla domanda di una inchiesta.

Controreplica il sen. Conti dando spiegazioni. L'incidente è esaurito; il verbale è approvato.

Dopo le commemorazioni e la presa in considerazione delle dimissioni dell'on. Cavallari si procede alla votazione per la nomina di 14 componenti la commissione per la circoscrizione dei collegi elettorali (*Vedi resoconto parlamentare*).

Segue poi la discussione sul disegno di legge pel voto alle donne. Essa, su proposta dell'on. Nitti, è rinviata alla seduta di oggi.

Indi l'on. Monti Guarnieri accenna alla inchiesta di Caporetto, lagnandosi della mancata diffusione dei volumi 1° e 3°, della inchiesta medesima.

L'on. Nitti gli osserva che questi due volumi contano sino ad un certo punto ai fini della prossima discussione della Camera, essendo il volume 1° una semplice esposizione cronologica dei fatti ed il volume 3° una raccolta di carte geografiche, e che il volume 2°, di cui sono state distribuite 220 copie essendo dedicato alle responsabilità, è più che sufficiente per illuminare il giudizio della Camera.

Il Presidente del Consiglio ha poi colto l'occasione di ricordare alla Camera il dovere di parlare di Caporetto con serenità e nobiltà di intenti, poichè s'impone il massimo ossequio all'esercito, che ci ha dato la vittoria, e la convenienza di dare di fronte all'estero, da dove tante insidie calunnios partono anche ora contro di noi, un esempio di fierezza, di dignità e di concordia nazionale.

Queste ferme e ammonitrici dichiarazioni hanno procurato all'on. Nitti l'unanime consenso e i generali più calorosi applausi dell'Assemblea.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ieri, alle 10, ebbe luogo il Consiglio dei Ministri. Il Presidente del Consiglio comunicò le dichiarazioni che egli avrebbe fatte alla Camera e prese accordi sull'andamento dei lavori parlamentari. Fu anche approvato un limitato movimento nella magistratura.

Lo Statuto alla Libia

◆ (S) TRIPOLI, 2. — Sono giunti a Tripoli tutti i Capi e molti notabili libici dell'interno per festeggiare solennemente la elargizione dello Statuto libico.

La città era imbandierata. I capi sono stati ricevuti dal Governatore che ha pronunciato patriottiche parole di saluto.

Nel pomeriggio circa 4 mila cavalieri indigeni venuti al seguito dei Capi hanno eseguito fuori di Porta Gargaresc una brillante e caratteristica fantasia nazionale, che è stata seguita da un concorso ippico.

La festa è terminata con una grandiosa fiaccolata.

I provvedimenti per Fiume

Il gen. Pittaluga, nuovo comandante delle forze italiane a Fiume, ha preso possesso, e lo stesso giorno è partito per l'Italia il gen. Grazioli.

Come annunziammo per i primi vengono sostituite tutte le truppe interalleate ed i loro comandanti.

Però la base francese di Fiume viene soppressa.

Fiume prossimamente sarà città libera con la garenzia interalleata.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale del SINDACATO PUGLIESE INFORTUNI con profondo dolore partecipano la grave perdita del

Cav. di Gran Croce

Senatore NICOLA BALENZANO

Presidente Onorario e Capo Consulente Legale dell' Istituto

La MUTUA ITALIANA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI con vivo dolore partecipa la grave perdita del proprio Preidente Onorario

Cav. di Gran Croce

Senatore NICOLA BALENZANO

avvenuta nelle prime ore di questa mane.

Bari, 2 settembre 1919.

La famiglia ed i parenti del defunto

Cav. GAETANO PESCI

ringraziano quanti vollero associarsi al loro dolore.

Stamane alle ore 0.25, serenamente spegnevasi

Roberto Passeggeri

I figli, il fratello, le sorelle e i parenti tutti ne danno il doloroso annunzio.

Roma, 3 settembre 1919, via Alberico II n. 8.

La messa di *requiem* presente cadavere sarà celebrata giovedì 4 corr. alle ore 9.15 nella Chiesa parrocchiale di S. M. del Rosario, in via dei Scipioni.

Non s'inviano partecipazioni personali, si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori.

Prim. Imp. Fun. Piacenti - Via dei Leoni, 21

Alle ore 7 di stamane si è spenta, dopo penosa malattia, la cara esistenza di

PIO SCHRAIDER

La figlia, il genero, le sorelle, i fratelli ed i parenti tutti ne danno, con profondo dolore, il triste annunzio.

Roma, 3 *settembre* 1919.

Il trasporto funebre avrà luogo giovedì 4 corr., alle ore 17.30, muovendo dalla Basilica di S. Croce in Gerusalemme.

Si prega di non inviare fiori; valga la presente di partecipazione.

Pr. Stab. Pompe Funebri Raveggi - via Palermo 47

La Ditta Schraider annuncia con immenso dolore, la perdita del socio

PIO SCHRAIRER

avvenuta ieri alle ore 7 per violento morbo.

Martedì 2 settembre dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione si spegneva nel bacio del Signore munita di tutti i conforti di nostra Santa Religione

Donna FILOMENA DE LEO MASTROTI

sposa e madre di esemplari virtù.

Il marito farmacista FRANCESCO, i figli farm. Luigi, Sac. NICOHA, ALBINO, LEONILDA, DIONIGIA, e i parenti tutti straziati dall'immenso dolore nè danno il triste annunzio.

Papasidero (Cosenza) 3 Settembre 1919.

Pompe Funebri A. Bonsquet Via S. Vincenzo 1-2

Borse e Mercati

CORSO MEDIO DEI CAMBI (3 settembre):

Francia	117.40
Londra	40.19
Svizzera	169.66
New York	9.57
Oro	159.34

BORSA DI ROMA - 3 SETTEMBRE

Rend. It. 3 ½ % 86.50 a 86.52 ½ a 86.50 - Consolidato 5 % cont. 93.45 a 93.40 fine 93.70 a 93.75 a 93.60 - Banca Commerciale 1040 a 1045 - Banca It. di Sconto 608 a 609 - Banco Roma 115 ½ - Nav. Gen. It. 800 a 797 a 800 a 799 - S. N. I. A. 102 ½ - Tramw. Omnibus 175 - Ansaldo 221 a 220 ½ - Savona 223 a 222 ½ - Eridania 469 a 468 a 474 - Zuccheri Romani 72 ½ - Carburo di calcio 1130 - Concimi 181 ½ - Beni Stabili 278 a 280 - Fondi Rustici 265 ½ a 266 ½ - Fiat 363 a 360 a 362 - Marconi 190 a 191 ½ - Viscosa Pavia 220 - Torrigiani 110.

Resistenti con affari scarsi.

Cambi: Parigi 117.50 - Londra 40.20 - Svizzera 169.50 - New-York 9.58 - Spagna 185.

Borse Italiane - 3 Settembre 1919

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 ½ %	86 30	86 65	86 05	86 35
Consol. 5 %	93 57	93 50	93 45	93 50
A. B. Italia	1435 —	1433 —	1443 —	1436 —
» Commerc.	1041 —	1041 —	— —	1045 —
» Cred. Ital.	761 —	763 —	— —	765 —
» B. Roma	114 50	115 —	— —	115 50
» Ital. di Sc.	611 —	608 —	608 —	608 —
Ferriere Ital.	— —	— —	— —	— —
Mediterranee	249 50	250 —	— —	248 —
Meridionali	560 —	— —	— —	560 —
Acc. Terni	1280 —	1280 —	— —	— —
Venete	— —	179 50	— —	— —
Rubattino	800 50	799 —	795 —	801 —
Raffinerie	360 —	364 —	— —	— —
Ansaldo	221 50	223 —	— —	— —
Sid Savona	— —	— —	— —	— —
Soc. Metalli	141 50	143 —	— —	— —
Eridania	475 —	472 —	— —	477 —
Industrie	312 —	310 —	— —	— —
Min. Elba	287 50	275 —	— —	284 —
Edison	— —	631 —	— —	— —
Marconi	190 50	188 —	— —	— —
Cambi:				
New York	9 57	9 61	9 56	9 55
Francia	117 30	117 50	— —	118 —
Londra	40 17	40 25	40 15	40 15
Svizzera	169 75	169 75	— —	169 50

ULTIMI CORSI DI GENOVA

Genova, 3. (ore 15.55) - Rendita 86.30 - Consolidato 93.57 - Banca Italia 1434 - Commerciale 1042 - Credito Ital 761 - Banca Sconto 611 - Banco Roma 114.50 - Meridionali 559 - Mediterranea 250 - Rubattino 801 - Lloyd Sabaudo 433 - Eridania 475 - Raffineria 360 - Ind. Indigena 312 - Terni 1280 - Ansaldo 221.50 - Ilva 221.75 - Elba 288 - Metalli 141 - Fiat 365 - Marconi 190.50 Aede 9.70

BORSA DI PARIGI

	1	2
Rend. franc. 3 % perpetua	60 80	61 10
» 3 % ammort. antica	— —	70 40
» 3 ½ %	89 65	89 75
» 5 % amm. nuova	88 50	88 50
Prestito francese 4 % 1917	70 80	70 80
» 4 % 1918 liberato	71 55	71 50
» non liberato	— —	— —
Tunisino	322 —	322 —
Rendita Argentina 1896	— —	98 50
» » 1900	88 45	— —
Brasile 4 %	81 50	81 50
Obblig. bulgare 4 ½ % oro 1907	— —	— —
Rendita egiziana 6 % unificata	111 —	111 —
» Spagnuola esterna 4%	137 —	137 35
» Ungherese 4 %	— —	— —
» Italiana 3 ½ %	— —	— —
Portoghese nuovo	— —	— —
Rendita Russa 3 % 1891	— —	36 —
» Russa 5 % 1906	57 80	56 75
» Russa 4 % 1909	— —	44 50
» Serba 4 %	59 —	59 —
» Turca	72 —	71 —
Banca di Francia	5600 —	— —
Banca di Parigi	1540 —	1514 —
Credito Fondiario	742 —	751 —
Crédit Lyonnais	1450 —	— —
Banca Ottomana	597 —	599 —
Banca Comm. Italiana	860 —	— —
Metropolitain	399 —	400 —
Azioni Suez	5820 —	58 0 —
Thomson	940 —	944 —
Andalous	— —	— —
Nord Espagne	426 —	424 —
Saragozza	453 —	452 —
Soc. Alti Forni di Piombino	— —	— —
Rio Tinto	1850 —	1860 —
Sosnowice	1140 —	1140 —
Brasile 5 % 1902	— —	— —
Brasile rescission	— —	85 50
Ferrovie Ottomane	— —	— —
Chartered	36 75	37 —
De Beers	781 —	778 —
Ferreira Deep	22 25	22 —
Geduld	90 75	90 50
Goled Fields	71 75	72 —
Randfontein	35 50	36 50
Rand Mines	107 —	107 50
Cambio su Italia 83 75 85 75	88 75	85 75
Chèque su Londra 34.16 34. 25	34 25.5	34 30,5

BORSA DI LONDRA

	1	2
Nuovo prest. franc. 5 %	70 1¼	70 3¼
Prestito francese 4 %	58 — —	57 ½
Prest. franc. 4 % non lib.	56 3¼	57 1¼
Nuovi Consolidati	51 1⅛	50 3¼ ex
Egiziano unificato	81 — —	81 — —
Rend. spag. esterna nuova	99 1½	99 1½
Rendita italiana 3.50 %	56 — —	56 — —
Rendita Giapponese 4 %	69 — —	69 — —
Rendita turca unificata	67 — —	67 — —
Uruguay 3 ½ %	64 1½	64 1½
Venezuela	65 — —	65 — —
Marconi	5 1⅛	5 3/16
Argento in verghe	59 — —	61 — —
Rame contanti	100 3¼	101 1¼
Cambio su Italia	40 62 1½	40 05

(S) **Ginevra**, 2 – Cambio su Italia 58.

(S) **Amsterdam**: Cambio su Berlino *guilders* 12. 40. 12. 40.

(S) **Madrid**: Cambio su Parigi 63. 50. 63. 75.

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI' 4 settembre — S. Rosalia

Leva il sole alle 5.37 - Tramonta alle 6.40

Leva la luna alle 2.5 m. - Tramonta alle 11.30 s.

L'Ave Maria suona alle ore 7.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Regio Ufficio Centrale di Meteorologia

Osservazioni del 3 settembre — *Ore* 8

IN ITALIA

CITTA'	Temp centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	22. 0	sereno	calmo	25. 0	20.0
Torino	16. 0	1¼ coperto	—	25. 0	15.0
Milano	18. 0	1¼ coperto	—	27. 0	15.0
Venezia	19.0	1¼ coperto	calmo	26.0	16 0
Bologna	18. 0	1½ coperto	—	24 0	16.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	20.0	sereno	calmo	28 0	14.0
Firenze	19. 0	1¼ coperto	—	26 0	14.0
Roma	19.0	sereno	—	28. 0	17. 0
Bari	22.0	»	calmo	28 0	19 0
Napoli	21. 0	—	calmo	30. 0	21. 0
Caggiano	—	—	—	30. 0	21. 0
Tirolo	—	—	—	—	—
Palermo	19.0	sereno	calmo	28.6	17 0
Messina	24, 0	1¼ coperto	—	27. 0	17.0
Cagliari	18 0	sereno	calmo	27. 0	15.0

Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. e meteorologico al Collegio Romano

3 settembre - *Mezzodì* (*Meridiano Etna*)

Pressione a 0 e al mare mm. 760,1 - Provenienza del vento E - Velocità fra 11h e 12h in chil. deb. Temperatura 26.6 - Umidità assoluta in mm. di mercurio 10.89 - Umidità relativa in centesimi 42 - Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì — — Stato del cielo (10=coperto) 2 (cumuli).

Massimo di temperatura nel giorno: 28.0 — Minimo: 17.0.

Avvisi Economici

Avvisi d'indole commerciale

Cent. 30 la parola - minimo L. 3.

ABITI, paletots, fracks, scarpe, tappeti usati, compro prezzi altissimi. Scrivere Funaro, via Palestro 22. 14-3259

ACQUISTO centro appartamento sette-dieci vani disponibili subito: Sardo, Albergo Pace. 11-3384

LABORATORIO Elettrotecnico meccanico Grani Costruzioni. Riparazioni. Bobinaggi, carica accumulatori specialità in magneti prezzi di concorrenza riparazioni garantite. Via Bonella 62-63. Roma. 22-3394

ACQUISTO altissimo prezzo vestiaro paletot frachs scarpe usate scrivere Cammilli Orso 60. 12-3457

ACQUISTO frach, vestiari, paletot, scarpe, tappeti Scrivere Angelo Spizichino, via Sicilia 133. Quartiere Ludovisi. 14-3238

UVA DA TAVOLA finissima di Calabria. Arrivi quotidiani. Vendita all'ingrosso. Rivolgersi: Gelarsè Monserrato, 119. 14-3664.

VENDESI causa partenza Castelli Romani villino tutte comodità, acqua, giardino, frutteto, orto. Fermata *trams*. Occasionissima esclusi mediatori. Portiere Tacito 90 20-3588

ABITI acquisto *paletots, frachs*, scarpe prezzi altissimi. Disegni Giovanni, Boschetto 83 11-3572

A PREZZI altissimi acquisto vestiari palto, frach, smoching, scarpe. Scrivere Vivanti Eugenio viale della Regina 40. 15-3571

APPARTAMENTI vendonsi ratealmente palazzo nuova costruzione presso Viale Regina abitabile novembre 1920 - Società « Vittoria » Corsitalia, 43, ore 9-12. 19-3186

CAPITALISTA anche medico cerco esercizio importante metodo cura. Dottor Api, fermo posta. 12-3750

TERRENO vendesi vignato, olivato, sodo cannetato estensione 3 ettari, presso osteria della Colonna, tram via Roma-Fiuggi a 50 minuti Roma. accesso sulla strada provinciale. Esclusi mediatori. Trattative proprietario v. Banco S. Spirito 42 p. 1° Aluffi dalle 15-17 ½. 37-3762

ITALA 14-18 Torpedo ottimo stato L. 15.500 vendesi causa partenza Via Silla N. 11. 12-3763

TAVOLE pioppo o tano castagno rovere stagionato spessori varii prezzo occasione vendesi Servio Tullio 1. 13-3804

ACQUISTO vestiari scarpe usate da uomo. Scrivere Calò via Vittoria 67. 11-3816

ARTICOLI latta, litografata Scatole lucido, biscotti etc. Spasiano Serpenti 96. 10-3826

RAME filo elettrico un vagone pronto Trento. Telefonare 31.758 9-3832

CERCASI socio capitalista minimo 10,000 per impiantare fabbrica apparecchi esclusivi di grande smercio, scrivere A. Roberti fermo posta Roma. 19—3795

NEGOZIO vini e liquori presso Castro Pretorio vendesi, dirigersi, via Vittoria 20, portiere. 13-3794

OSTERIA o Bar comprerebbesi o prenderebbesi in affitto Di Lorenzo, via Magenta 14. 12-3799

PRODUTTORI volete vendere bene i vostri prodotti? Rivolgetevi al Bollettino Agricolo Commerciale. Via Torre Argentina 36. 16-3855

COMMERCIANTI per i vostri acquisti rivolgetevi al Bollettino Agricolo Commerciale, via Torre Argentina 36. 14-3854

FIENO Paglia vendiamo forti quantitativi Tor dei Specchi 29. 10-3557

CERCASI terreno affitto circa due ettari con casetta, prossimità Roma. Scrivere Ponzi Palestro 49. 14-3558

10.000 CERCO impianto azienda vendita esclusiva Italia importante prodotto estero, lauto guadagno Restituisco 11.000 Novembre Inviare offerte scritte: Vannini Piazza Colarienzo 92 Roma. 23-3562

Occasioni

Cent. 30 la parola - minimo L. 3.

VENDONSI stufe a petrolio americane marca Perfection Reg. U.S. Pat. Off. mobili da studio prezzi vera occasione Ponzini. Babuino 85. 21-R.

VENDONSI camions pronti Spa 9000 Fiat 18 BL. vetture Nazaro Scat. magneti americani, cuscinetti a sfere prezzi convenientissimi. Società **Nucci**. via Condotti 33. 23-3063

OLIO di Ricino medicinale bianchissimo - Olio di vasellina, chiedere offerte E Colombari, via Aurora 23. 15-3099

MOBILI usati, specchi e cristalli, stoffe ed oggetti d'arte antichi e moderni, appartamenti completi, qualunque entità, acquisto massimo prezzo pronta cassa. Desena Maroniti 14. 24-3674

OCCASIONE camions Fiat portata quintali 30 vendonsi officina Briotti. Terni. 10-3672

VENDESI camera pranzo seminuova moderna lire 1500. Visibile dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 17. Crispi 76 p. 3° Gianolli. 20-3568

12 CAMIONS Fiat 17 A. quintali 25 *come nuovi* collaudati, bollati vendonsi anche separatamente. Armeria Due Macelli 115. 17-3625.

PIANOFORTE, autopiani, harmoniums nazionali ed esteri, vasto assortimento, Negretti Due Macelli 102, telefono 8709. 13-3648

CARNE: scatole militari, damigiane vuote, casse imballaggio vendonsi. Ripetta 143. 10-3726

CAUSA partenza vendesi camera matrimoniale elegantissima con materasso lana vegetale. Via Nazionale 46, Portiere. 14-3517

MONOBLOCCO cerco per Camion Spa Tipo 7000 A Offerte telefonare 21-573. 10-3747

AUTOVETTURETTA Mors 8 HP 2 posti, 2 cilindri Magneto Bosch carburatore Zenit ordine marcia consumo impercettibile Pellegrino 87 garantita. 20-3825

FINESTRE, persiane, porte, vetrine, travicellame, ferramenta, serbatoi, usato, vendo Borgo Angelico 31 A. 12-3831

DETROITER nuovissima 20 HP accumulatore, dinamo, messa marcia elettrica vendo esclusi intermediari Piazza Spagna 53i 16-3830

CERCO carrozzeria Limousine moderna ottimo stato, P. Spagna 57. 10-3829

VETTURETTA 8-12 HP acquisterei se buona occasione. Inviare offerta casella postale 360. 12-3805

VENDESI camera matrimoniale sala pranzo, ingresso Capaccini. Frattina 135 10-3812

VENDESI finimento letto di ricamo antico. Leone Baccina 81 p. 2°. 11-3813

AUTOMOBILE Diatto torpedo qualunque prova vendesi San Martino ai Monti 21 A. 11-3807

CAMIONCINO Roma 20 quintali gomme piene qualunque prova vendesi 9500 urgentemente. San Martino ai Monti 21 A. 16

CAMION due Diatto 30 quintali monobloc 1918. Vendesi 27.000 urgentemente 10-3819

BICICLETTA originale Peugeot 260 Portoghesi 2 10-3823

LAMPADARI elettrici occasione vendonsi. Assortimento. Vittoria Colonna 15 (Palazzo Giustizia). 10-3509

VENDESI bancone marmo, scaffali, macchina bagnomaria completa. Via Veneto 108. 10-3788

DAMIGIANE con cappellotto fusti viaggio grande vetrina vendonsi. Lucrezio Caro 20. 11-3797

LIQUIDO fine stagione, tailleurs, robes, manteaux, forti ribassi Carnevali's House Succ. V. Carcano. Corso Umberto 456. 16-3565

CAUSA partenza vendesi camera matrimoniale elegantissima, via Nazionale 46, Portiere. 14-3517

TORNIO parallelo, distanza 1500 altezza 200, motori cavalli cinque, otto, sei, sega, trasmissioni ... Serpenti 5? 16-3834

OCCASIONE Tramezzo nuovo in pitspane con cristalli molati e sportelli uso ufficio o banca vendesi, buone condizioni. Rivolgersi Via del Giardino 84. 22-3555

BRILLANTE bellissimo quattro grani vera occasione vendo venerdì. Margutta 57. 10-3781

OCCASIONISSIMA Macchina tourismo gran lusso qualsiasi prova ultimo modello. Umbria 15. 11-3555

MOTOCICLETTA Excelsior 8-10 cavalli con sid-car come nuova vendesi occasione. Settesale 29. 12-3559

ANTRACITE ottima riscaldamento centrale. Pronta consegna. Bianchi. Urbana 96. 10-3560

VENDONSI due seghe nastro una 110 altra 0.70 con motori e accessori. Via Urbana 51. 15-3561

VENDESI bicicletta Stucchi cambio velocità freno pedale Rattazzi 57 Interno 9 ore 9-12. 14-3783

AUTOMOBILE Fiat 17 partendo professionista vende landaulet splendida più bicicletta Rudge occasionissima. Principe Eugenio 60. 15-3777

CERCO metri cento pompa incendio occasione. Rivolgersi Doni Volturno 42. 10-3775

AUTO-ITALA 25-35HP. Come nuovo. Motore 1918. Portata normale 20 qli con ruote acciaio stampate cerchioni smontabili e posteriormente doppi. Rivolgersi via Prenestina N.° 74 26-3516

CAMION Fiat 18 B. L. 18 P. come nuovi vendo viale del Re 150. 10-3532

BICICLETTA Peugeot corsa con palmer-ghiacciaia-porta a vetri 3 m. per 2.13. Via Flavia 1. 15-3526

MOTOCICLI Chater Lea HP 8-12 lire 4000. Excelsior 3500 quasi nuove. Vicolo Orbitelli 30. 14-3529

FIAT 15/20 modernissima produzione 1915 torpedo filante seminuova ruota ricambio, qualunque prova vendesi occasione. Angelini Corsumberto 440 17-3758

RICCHE camere letto da pranzo salotti studi ingressi mogano rovere ecc. vendonsi a ridottissimi prezzi. Casa vendite Gracchi 74 (Piazza Unità) 20-3745

SPOSI Materassi cinquanta. Lana Capoh Crino vegetale e animale, lenzuola nuove e usate vendonsi prezzi occasione. Casa vendite Gracchi 76 (Piazza Unità) 22-3744

Camere e Pensioni

Cent. 20 la parola - minimo L. 2.

ALL'ALBERGO « Vittoria » via Sardegna 34 sono libere camere ariose a prezzi modesti. Telefono 31.828 12-3103

CERCO camera eventualmente salotto qualunque località rivolgetevi Stamba, Vite, 14. 10-3497

AFFITTASI una oppure diverse camere volendo salotto. Stamba Vite 14. 10-3498

ALTO funzionario Ministero Marina, cerca camera con bagno e salotto, preferisce vicinanze via Zanardelli, mandare proposte L. Rossi, Amministrazione *Popolo Romano*. R.

MATRIMONIALE uso cucina cercasi da impiegato distinti coniugi soli presso famiglia dabbene. Branco Via S. Luigi Francesi 26. 18-3824

XX SETTEMBRE 56 interno 4, camera due letti Pensione ricercatissima, limitata otto persone, cucina sanissima. 15-3822

CAMERA VUOTA mobiliata indipendente centralissima stabile. Scrivere Coppelle Albergo Varese S.B. 11-3785

AFFITTASI camera salotto, referenze. Collina 24, int. 10 scala prima. 10-3833

SIGNORINA distinta cerca camera pensione presso famiglia oppure appartamentino. Sallustiana 10, Leo.

DISTINTA signora cederebbe mobiliata a seria persona stabile eventuale pensione. Viale Regina 20 int. 16 (Piazza Quadrata). 17-3553

CERCO camera mobiliata matrimoniale, grande, presso famiglia distinta. Scrivere Hotel Massimo D'Azeglio Camera 63. 14-3779

FAMIGLIA signorile cederebbe a distintissimo signore solo, elegantissima camera salotto Ingresso libero Preferibile per Pied-à-terre. Portiere Via Pietro Cavallini 12. Visibile dalle 3 alle 5. 27-3776

SIGNORE cerca elegante matrimoniale ingresso scala o liberissima. Giacomo Sperelli Posta. 11-3774

Appartamenti e locali

Cent. 20 la parola - minimo L. 2.

CENTRALE appartamentino 5 vani, pigione mitissima cambierebbesi con altro 8-10 vani, ugualmente centrale. Esclusi intermediari. Indirizzare offerte dettagliate. Cesare Rossi, via Goito 24. 22-F.

1000 REGALO procurandomi o cedendomi appartamento vuoto 4 camere rileverei anche mobilio Scrivere Silva Clitunno 28. 16-3293

AVETE affittare appartamenti vuoti, ammobiliati, anche rilevando mobilia, compra vendita locali, aziende negozi terreni, rivolgetevi Stamba Vite 14 18-3499

MILLE COMPENSO cedendomi procurandomi appartamento vuoto 5-6 stanze, bagno. Ottet Clitunno 28 13-3435

CERCO appartamento almeno sei vani, lungo affitto. Mario Primerano, Vittoria 24. Roma (8). 12-3616

DUE APPARTAMENTI di cui uno mobiliato 4 camere cucina cambierei con altro 5-6 camere vicinanze Campitelli-Arenula-Trastevere. Rivolgersi Viale Re, 6. 23-3670

DAREBBESI rilevante regalia a chi procura sollecitamente appartamentino L. 150-200 qualunque quartiere Roma o camera vuota uso cucina. Rivolgersi. Borsacchi via Funari 12 23-3574

CERCASI grandi locali 1° piano o pianterreno interno per Deposito Merci area mq. 1000 a 1200 circa Corso Vittorio Emanuele Arenula o adiacenze. Offerte al sig. cav. Pio Nicoletti. piazza S. Pantaleo n. 3 piano primo 33-3649

DUEMILA regalo contratto firmato procurandomi cedendomi appartamento 4-6 camere eventualmente rileverei mobili. Barone Nazionale 172. 16-3698

APPARTAMENTINO mobiliato due tre camere cucina pressi Ministero guerra cercano distinti coniugi soli per primo ottobre. Indirizzare offerte: Vinci, Ministero Guerra. 21-3746

CAMBIEREI due appartamenti, uno quattro camere quartiere Salario, altro tre camere Prati, contro un appartamento sei camere quartieri alti, Esquilino. Rivolgersi via Salaria 63 int. 12. 26-3704

AFFITTASI piccola distinta famiglia mobiliato quattro camere cucina. Via Modena 18. Visibile 11-13. Rivolgersi portiere. 16-3583

CERCASI appartamento ammobiliato due camere letto salotto cucina possibilmente centrale scrivere Colombo Hôtel Colonna 14-3748

AFFITTASI bottega, grande magazzino volta reale luce elettrica. Savelli 50. Corsovittorio 11-3551

AFFITTASI centralissimo locale ufficio Piedimarmo 42 10-3810

CAUSA partenza cedo appartamentino con mobili composto camere cucina, posizione centralissima rivolgersi Alletto Babuino 35 ore 10-12 20-3807

CEDESI locazione appartamento. Piazza Indipendenza rilevando mobilio. Capaccini Frattina 135. 10-3810

ASSOLATO appartamento ammobiliato, dieci vani, affittasi subito, Venti settembre 43. 10-3564

500 REGALO contratto firmato procurandomi appartamentino vuoto 2-3 vani cucina terrazzo. Possibilmente Prati. Entro Settembre. Scrivere Brogani, Banchi Nuovi 30. 21-3792

GARAGE rileverei oppure comprerei, prenderei affitto locali centrali facilmente adattabili pagando rilevante buonuscita. Nicoletti, Castelfidardo 4. 17-3791

BUONA regalia procurandomi o cedendomi appartamento 3-4 vani disposto anche rilevare mobilio. Indirizzare offerte dettagliate Ragazzoni, Marsala 32. 18-F.

CERCASI appartamentino mobiliato tre camere, cucina. Indirizzare offerte complete: De Porcellinis Passeggiata di Ripetta 19. 11-3145

Offerte d'impiego e di lavoro

Cent. 30 la parola - minimo L. 3.

CERCASI cameriera presso coniugi soli presentarsi dalle 10 alle 13. Via Balbo 39 interno 3. 15-3770

ABILI rifinite lavoranti sarte e sottaniere urgono Sanguini Di Bona. Tritone 124. 12-3731

CERCASI donna servizio, buon mensile, poco lavoro trattamento ottimo. Eustacchio 4 (Piazza Galeno) 12-3790

DATTILOGRAFA pratica ufficio commerciale assumerebbesi immediatamente inviare referenze presso Falconia, Casella Postale 45. 13-3789

PERSONALE pratico ufficio commerciale cercasi Bollettino Agricolo Commerciale, via Torre Argentina n. 36. 13-3856

ABILI sarte e aiutanti urgono casa Roberto, Corso Umberto 281. 10-3796

CERCASI cameriera cuciniera, per Roma, Napoli, Calabria, Sicilia. Salario, magnifico-Agenzia. Fassi Vite. 5. 13-3701

CERCASI bambinaia buona famiglia per casa signorile Esquilino 5. 10-3778

GIOVANE donna tutto o mezzo servizio cercasi piccola famiglia Gregoriana 56 p. 2 13-3814

A FABBRICA sacchette carta occorrono lavoranti pratiche. Santo Stefano del Cacco 18. 13-3817

CERCASI donna tutto servizio Corso Italia 29. 10-3828

DENTISTA meccanico che possa riuscire di valido aiuto a meccanico molto bravo cercasi Via Agostino Depretis 60 int. 6; cercasi anche donna servizio 22-3806

RAGAZZINA cerco per commissioni e servizi. Frezza 3. 10-3808

CERCASI prima ragazza L. 10 giornaliere preparanti L. 6 apprendiste e abile commessa modisteria. Modesteria Corso Vittorio 169. 15-3809

RAGAZZO serio commissioni ufficio cercasi Gregoriana 56 p. 2 10-3815

CASA Religiosa monastero cerca uomo attempato, portierato servizio, pulizie rivolgersi Escalar portiere Canonica Vaticana 14-3529

Domande d'impiego e di lavoro

Cent. 20 la parola - minimo L. 2

CUOCA fina, anziana, cerca posto presso famiglia anche fuori Roma. Maria Antonelli Vite 3. 19-F

CAPOPERAIO cantiniere praticissimo tutto primarie referenze condotta fiducia colto disposto servire Enopolio Aziende Vinicole occorrendo piccola cauzione offerta Pandorj Nomentana 225. 21-3801

EX SOTTUFFICIALE, combattente licenza liceale, cerca impiego decoroso Via Cavour 358 12-3803

RAGIONIERE smobilitato lunga pratica commerciale occuperebbesi miti pretese. Vanicchio. Principe Amedeo 79. 12-3857

DISTINTISSIMA quarantenne cerca seria occupazione, tedesco, italiano, francese. E. Grebecbes. Fermo posta. 12-3787

CHAUFFEUR smobilitato di bella presenza, capacissimo nel condurre e fare riparazioni, accetterebbe posto, presso distinta famiglia o servizio camion. Accetterebbe anche riparazioni in garage proprio. Scrivere: Innocenti Macao 9. 23-3801

GIOVANE attivo intelligente, disposto viaggiare, pratico liquori, cerca Società. Giorgi, Corsumberto 300 p. 2°. Esigonsi referenze primordine. Presentarsi subito dalle 17 alle 19. 22-3803

MADRE figlia occuperebbensi distinta famiglia, cuoca cameriera fine. Indirizzarsi suore S. Sebastianello Piazza Spagna. 13-3551

VENTIDUENNE cerca occupazione. Magazziniere, spedizioniere aiuto-contabile, impiegato. Ottime referenze. Peroni Biscione 71. 12-3782

Lezioni - Scuole - Collegi

Cent. 20 la parola - minimo L. 2.

CONVITTO Boccarini Amelia. Elementari, Tecniche, Ginnasiali interne. Risultati e trattamento ottimi. 11-2722

A. GABELLI Ripetizioni tecniche - ginnasiali anche per corrispondenza, Capocci 22. 10-P

ESAMI ottobre, preparazione alunni Ginnasio Scuola tecnica, via Borgognona 26. 10-2768

LICEO, Istituto fisico, matematico, ottobre, anche per corrispondenza. Rivolgersi subito Istituto Gabelli, Capocci 22, telefono 93-05. 16-F.

PRIMA, seconda, terza ginnasiale, tecniche. Esami prossimi. Istituto Gabelli, Capocci 22. 11-F

COLLEGIO, Convitto S Benedetto, Subiaco (Roma). Scuole tecniche, ginnasiali, dirette dai Padri Giuseppini. Posizione amena salubre, ampli locali, esigenza moderna. Per programma, iscrizione rivolgersi Direzione Collegio Subiaco, ovvero, via Etruschi 36, Roma, Collegio Pio X. 33-3226

ISTITUTO Aristide Gabelli. Riconosciuto dal R. Governo, 22 via Capocci, telefono 9305. Preparazione speciale Militari settembre. 16-F.

FRASCATI, piazza Gesù, Convitto di Scuola elementare e tecnica pareggiata. 10-3031

INGLESE Francese accurato insegnamento pronunzia, prezzo mite. Via Lombardia 14. 10-3451

INGEGNERI Genio preparano rapidamente Assistenti, Disegnatori. Istituto Gabelli, Via Capocci. Telefono 9305. 12-F

DISTINTISSIMA londinese da lezioni inglese preparazioni esami, corrispondenza commerciale. Via Napoli 24 terzo. 13-3621

CONVITTO Municipale Maschile, Rieti, più volte premito. Aria, acqua purissima. Risultati, trattamento ottimi. Scuole elementari interne, Regie scuole Liceali, Ginnasiali, Tecniche. Chiedere Programmi. 23-3100

SIGNORINE Studenti I° Istituto, riparate Matematica, francese, Istituto « Volere è Potere » Riconosciuto Governo. Direttore Surico, Capocci novantadue. Diffida: non ha succursale medesima via. 23-3432

CONTABILITA' pratica partita doppia 15 lezioni Diploma Simonetti Trecannelle 7. 10-3780

CERCASI subito professore lettere. Capocci ventidue interno 9. Telefono 9305.

CASA Studio « Stoppani » Corsitalia 36, Roma, Convitto, semiconvitto, frequenza scuole governative, completa educazione religiosa, morale, civile. 16-3556

STUDENTE UNIVERSITARIO ingegneria, darebbe lezioni matematica, fisica, chimica, studenti scuole medie inferiori. Scrivere Mario Viano, Corso Umberto 96. 18-3790

INSEGNANTE governativa dà lezioni computisteria, inglese. Banca studi, Due Macelli 86, ore 10-11. 14-3798

ACCELERATA preparazione tecniche, elementari, classiche, matematica, computisteria, lingue. Boschetto 116. 10-3786

A MANZONI Collegio Perugia R. Scuole Tecniche. Istituto, Ginnasio, Liceo Retta L. 1150 10-3853

Bagni e Villeggiature

Cent. 25 la parola - minimo L.2.50

GROTTAFERRATA, villino moderno solidissimo tre piani sedici camere, ogni *comfort*, terrazzi, garage, giardino, orto, volendo altro terreno, Vendesi 75 000 Casella postale 225, Roma. 23-3554

Smarrimenti

Cent. 30 la parola - minimo L. 3

CHIUNQUE avendo trovata una medaglia di bronzo stemma d'oro del Consiglio Provinciale di Roma, intestata al comm. Gregorio Pantanelli-Napulioni, smarrita presumibilmente fra Piazza Colonna, Corso e piazza Sciarra, ne desse avviso al cav. Pantanelli in Palestrina, prov. di Roma, avrà ottima mancia

Varie

Cent. 30 la parola - minimo L. 3.

MASSAGES Manicure Mademoiselle Maillard, Milazzo 29 destra secondo. Riceve pomeriggio. 10-3544

CHIAROVEGGENTE madama Mery prodigiosi consulti scienze occulte prof. Ancona Statuto 58 interno sei (pomeriggio). 14-3552

Tariffa delle inserzioni

Per ogni linea di corpo 6

Quarta pag. L. 1 - Pagine interne L. 2 - Cronaca L. 3 - Finanziari L. 5 - Necrologie L. 4.

Per gli avvisi economici vedere apposita rubrica

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere ...